

Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.a.

Sede in Via Trivice D'Ossa snc - 80030 Camposano (Na) Capitale sociale Euro 266.383,50 i.v.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2018 (duemiladiciotto) il giorno 14 del mese di febbraio, alle ore 8:00, presso la sede dell'Agenzia dell'Area Nolana in Camposano (NA) si è riunita, in prima convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

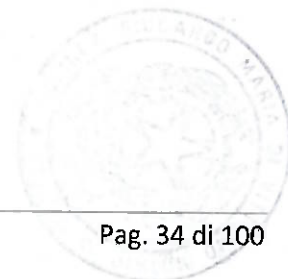
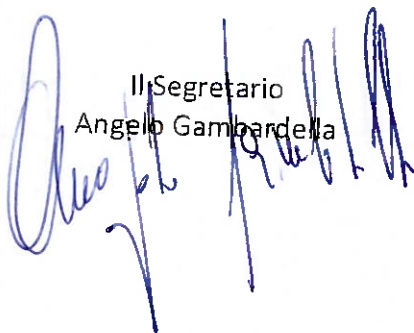
ordine del giorno

1. Nomina Revisore legale;
2. Scadenza mandato Collegio sindacale: determinazioni;
3. Determinazioni compenso Amministratore Unico;
4. Proposta amministratore unico: Contributo annuo a carico dei soci a copertura dei costi di struttura;
5. Comunicazione dell'Amministratore;
6. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risulta presente solo il dott. Angelo Gambardella collaboratore dell'Agenzia dell'Area Nolana S.c.p.A.

Alle 8.30, in considerazione della mancata partecipazione dei soci, la seduta dell'Assemblea dei soci in prima convocazione si ritiene non valida per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Segretario
Angelo Gambardella



Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.a.

Sede in Via Trivice D'Ossa snc - 80030 Camposano (Na) Capitale sociale Euro 266.383,50 i.v.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2018 (duemiladiciotto) il giorno 15 del mese di febbraio, alle ore 15.50, presso la sede dell'Agenzia dell'Area Nolana in Camposano (NA) si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Nomina Revisore legale;
2. Scadenza mandato Collegio sindacale: determinazioni;
3. Determinazioni compenso Amministratore Unico;
4. Proposta amministratore unico: Contributo annuo a carico dei soci a copertura dei costi di struttura;
5. Comunicazione dell'Amministratore;
6. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti

Il sottoscritto

Vincenzo Caprio

Amministratore Unico

Antonio Alfieri

Presidente del Collegio Sindacale

Nicola Alfieri

Sindaco Effettivo

Giuliana Di Caprio

Sindaco Effettivo

nonché, come da foglio di presenze agli atti della Società, i Soci, in persona del legale rappresentante o su delega di quest'ultimo: la Città Metropolitana, i Comuni di Casamarciano, Comiziano, Liveri, Mariglianella, Marigliano, Nola, Palma Campania, San Paolo Bel Sito, San Vitaliano, Saviano, Scisciano e Tufino, rappresentanti nr. 139.377 azioni su nr. 177.589 azioni costituenti l'intero capitale sociale, ovvero il 78,48% del capitale.

Ai sensi di Statuto assume la presidenza il dott. Vincenzo Caprio, Amministratore Unico.

I presenti chiamano a fungere da segretario il dott. Angelo Gambardella.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il dott. Caprio fa constatare che l'Assemblea in seconda convocazione deve ritenersi valida, essendo presenti Azionisti per complessive nr. 139.377 azioni su nr. 177.589 azioni costituenti l'intero capitale sociale, ovvero il 78,48% del capitale, ed essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dall'articolo 13 dello Statuto.

Relativamente al **primo punto all'odg** l'amministratore, alla luce di quanto già relazionato e anticipato in occasione del Tavolo dei Comuni del 08.02.2018, chiede ai soci di rinviare il primo punto ad altra assemblea, atteso che per la nomina del revisore legale è necessario un parere motivato all'assemblea, obbligatorio ma non vincolante, da parte del collegio dei revisori in carica.

Sul **primo punto all'odg**, l'assemblea all'unanimità dei presenti decidono di rinviare la nomina del revisore legale ad altra assemblea da convocare per il giorno 23.02.18. Confermano altresì che le candidature saranno raccolte direttamente dagli amministratori locali e portate all'attenzione dell'assemblea del 23.02.18 per poi essere approvate in una successiva assemblea del 01/03/2018.

Relativamente al **secondo punto all'odg**, il Sindaco di Marigliano alla luce di quanto deliberato dal Tavolo dei Comuni del 08.02.2018 chiede ai soci di rinviare il punto all'assemblea del 23.02.18.

Sul **secondo punto all'odg**, l'assemblea all'unanimità dei presenti decide di rinviare la nomina del Collegio Sindacale all'assemblea del giorno 23.02.18.

Relativamente al **terzo punto all'odg**, l'amministratore chiede ai soci determinazioni in merito alla quantificazione del compenso dell'amministratore.

Il Sindaco di San Paolo Bel Sito ricorda ai presenti che il Tavolo dei Comuni del 08.02.18 aveva stabilito di confermare per il dott. Caprio un compenso pari a quello riconosciuto al precedente amministratore e fissato in € 26.000,00 al pari di quanto riconosciuto e corrisposto ai due precedenti amministratori.

Sul **terzo punto all'odg**, l'assemblea all'unanimità dei presenti decidono di approvare la proposta del Tavolo dei Comuni e per l'effetto riconoscere all'amministratore unico, dott. Vincenzo Caprio, un compenso pari a e€ 26.000,00 al pari di quanto riconosciuto e corrisposto ai due precedenti amministratori.

Relativamente al **quarto punto all'odg**, l'amministratore informa i presenti circa la necessità da parte dei soci di contribuire finanziariamente, a mezzo di contributi in conto esercizio, alla copertura di una parte dei costi generali. Così come già illustrato in occasione del Tavolo dei Comuni del 08.02.18, distribuisce ai soci una scheda riepilogativa dei costi generali della società ammontanti a € 180mila circa a fronte dei quali chiede ai soci una compartecipazione di soli € 100.000,00. Evidenzia ai soci che le ipotesi prospettate avranno un impatto sui bilanci comunali per una spesa di circa 60 centesimi di euro pro-abitante.

Dopo ampia ed esaustiva discussione l'assemblea all'unanimità dei presenti decidono di approvare la proposta dell'amministratore e per l'effetto contribuire con un contributo in conto esercizio annuale, a partire dall'anno 2018 e in funzione della quota di partecipazione, per far fronte ad una quota parte delle spese generali che la società sosterrà. A tal proposito si impegnano a prevedere nei rispettivi bilanci le quote sotto riportate:

Nr.	Soci	abitanti	% sul Capita	% sul Capitale riparam.ta	Quota di ripartizione spese generali
1	Città Metropolitana di Napoli		7,51%		
2	Camposano	5.304,00	2,98%	3,23%	€ 3.226,67
3	Carbonara di Nola	2.358,00	1,14%	1,23%	€ 1.232,83
4	Casamarciano	3.295,00	1,85%	2,00%	€ 1.998,71
5	Cicciano	13.069,00	6,90%	7,46%	€ 7.455,44
6	Cimitile	7.265,00	3,85%	4,17%	€ 4.165,45
7	Comiziano	1.833,00	0,96%	1,04%	€ 1.041,67
8	Liveri	1.630,00	1,02%	1,10%	€ 1.104,98
9	Mariglianelia	7.762,00	4,20%	4,54%	€ 4.544,74
10	Marigliano	30.233,00	17,06%	18,44%	€ 18.441,34
11	Nola	34.336,00	18,43%	19,92%	€ 19.920,73
12	Palma Campania	15.314,00	8,25%	8,92%	€ 8.921,44
13	Roccarainola	7.122,00	4,04%	4,37%	€ 4.368,79
14	San Paolo Bel Sito	3.512,00	1,90%	2,05%	€ 2.052,28
15	San Vitaliano	6.418,00	3,13%	3,39%	€ 3.387,40
16	Saviano	15.963,00	8,38%	9,07%	€ 9.065,12
17	Scisciano	5.874,00	2,75%	2,97%	€ 2.971,58
18	Tufino	3.729,00	3,04%	3,29%	€ 3.286,33
19	Visciano	4.491,00	2,60%	2,81%	€ 2.814,50
	Totali	169.508,00	1,00	1,00	€ 100.000,00

In considerazione degli impegni di alcuni amministratori locali, i successivi punti 5 e 6 all'odg, vengono rinviati all'assemblea del 23.02.18

L'assemblea termina alle 18.30

Del che é verbale. Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Angelo Gambardella



Il Presidente/Amministratore Unico
Cinzento Caprio





REPERTORIO n° 630

RACCOLTA n° 366

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

Il sedile, recante quindicimiladiciotto, in Nola (NA) alla via Mario De Cans 162, così richiesto.

(16.2.2018)

Innanzitutto a me dottor ANGELO DE STEFANO, Notaio in Cicciano, iscritto nel Ruolo dei Notai nei Discreti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola

è comparso

== il signor

CAPRIO Vincenzo, nato a Pomigliano d'Arco (NA) il 25 settembre 1970, il quale interviene al presente atto nella propria qualità di amministratore unico, rappresentante organico, e quindi in nome e per conto della società: "AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DEI COMUNI DELL'AREA NOLANA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI", con sede in Camposano (NA), in Via Trivice D'Ossa n.snc, capitale sociale Euro duecentosessantasettemilatrecentottantatre virgola cinquanta (Euro 266.383,50) interamente versato, codice fiscale, partita IVA e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di NAPOLI 04525451219 (Repertorio Economico Amministrativo n. 700725), presso la cui sede domicilia per la carica, a quanto infra autorizzato dal vigente statuto sociale

Esso comparso, cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale delle deliberazioni dell'assemblea straordinaria della suddetta società che si è tenuta, alla mia costante presenza, presso la sede sociale in in Camposano (NA), in Via Trivice D'Ossa in data

15/02/2018 (quindici febbraio duemiladiciotto) giusta l'avviso di cui infra per discutere e deliberare, sull'ordine del giorno pure infra riprodotto.

A ciò addestando, io Notaio do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta Assemblea, alla quale io Notaio ho assistito, per quanto concerne la parte straordinaria dell'ordine del giorno, è quello di seguito riportato, essendo stata la successiva parte ordinaria oggetto di separata verbalizzazione.

PARTE PRIMA

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA ED APERTURA DEI LAVORI

In applicazione dell'articolo 16 dello statuto sociale, alle ore sedici e quindici (16,15) assume la presidenza il signor CAPRIO Vincenzo nella sua qualità di amministratore unico e comunica che, con il consenso dei presenti, io Notaio sono chiamato a svolgere le funzioni di segretario ausiliario per la parte straordinaria dell'Assemblea

Quindi il Presidente constata e dichiara che

1) l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma di Statuto con avvisi trasmessi mediante posta elettronica per

Angelo De Stefano
Notaio

Via Benedetto Croce n. 1
30033 - Cicciano (NA)
Tel. e fax 081 9009526
P.IVA 0151091219
CF 0271001701683229

REGISTRATO
Agenzia Entrate
di Nola
il
al n.
Serie 19
E.

ISCRITTO AL REGISTRO
IMPRESE DI
il
al Prot. N.

ificata inviata nei termini, per il giorno 14.2.2018, alle ore 9,00 in prima convocazione andata deserta, per come si dichiara il presidente dell'assemblea, ed in seconda convocazione in questo luogo, il giorno 15.2.2018 alle ore 15,00; i relativi documenti vengono citati dal presidente dell'assemblea e saranno conservati agli atti sociali a cura e sotto la custodia dell'organo amministrativo;-----

2) l'odierna Assemblea si tiene quindi in seconda convocazione
3) i presenti sono chiamati a deliberare sul seguente -----

ORDINE DEL GIORNO:-----

Parte straordinaria-----

1. Proposta di modifiche statutarie per adeguamento al D. Lgs., 16/06/2017 n° 100.-----

Parte ordinaria-----

Omissis-----

- 4) della compagine sociale sono presenti:-----
- il Comune di Casamarciano titolare di n. 3.283 azioni ordinarie del valore nominale di euro uno/50 (1,50) ciascuna, pari all'1,85% del capitale sociale, giusta delega scritta che viene ritirata dal presidente dell'assemblea e resterà conservata agli atti della società a cura e sotto la custodia dell'organo amministrativo;-----
 - il Comune di Comiziano titolare di n. 1.711 azioni ordinarie del valore nominale di euro uno/50 (1,50) ciascuna, pari allo 0,96% del capitale sociale, in proprio;-----
 - il Comune di Liveri titolare di n. 1.815 azioni ordinarie del valore nominale di euro uno/50 (1,50) ciascuna, pari all'1,02% del capitale sociale, giusta delega scritta che viene ritirata dal presidente dell'assemblea e resterà conservata agli atti della società a cura e sotto la custodia dell'organo amministrativo;-----
 - il Comune di Mariglianella titolare di n. 7.465 azioni ordinarie del valore nominale di euro uno/50 (1,50) ciascuna, pari al 4,2% del capitale sociale, in proprio;-----
 - il Comune di Marigliano titolare di n. 30.291 azioni ordinarie del valore nominale di euro uno/50 (1,50) ciascuna, pari al 17,06% del capitale sociale, in proprio;-----
 - il Comune di Nola titolare di n. 32.721 azioni ordinarie del valore nominale di euro uno/50 (1,50) ciascuna, pari al 19,43% del capitale sociale, in proprio;-----
 - il Comune di Palma Campania titolare di n. 14.654 azioni ordinarie del valore nominale di euro uno/50 (1,50) ciascuna, pari all'8,25% del capitale sociale, giusta delega scritta che viene ritirata dal presidente dell'assemblea e resterà conservata agli atti della società a cura e sotto la custodia dell'organo amministrativo;-----
 - il Comune di San Paolo Bel Sito titolare di n. 3.371 azioni ordinarie del valore nominale di euro uno/50 (1,50) ciascuna, pari all'1,9% del capitale sociale, in proprio;-----
 - il Comune di San Vitaliano titolare di n. 5.364 azioni or-

disparte del valore nominale di euro uno/50 (1,50) ciascuna, pari al 3,13% del capitale sociale, giusta delega scritta che viene ritirata dal presidente dell'assemblea e resterà conservata agli atti della società a cura e sotto la custodia dell'organo amministrativo;-----

- il Comune di Saviano titolare di n. 14.890 azioni ordinarie del valore nominale di euro uno/50 (1,50) ciascuna, pari al 1'8,38% del capitale sociale, giusta delega scritta che viene ritirata dal presidente dell'assemblea e resterà conservata agli atti della società a cura e sotto la custodia dell'organo amministrativo;-----

- il Comune di Scisciano titolare di n. 4.881 azioni ordinarie del valore nominale di euro uno/50 (1,50) ciascuna, pari al 2,75% del capitale sociale, in proprio;-----

- il Comune di Tufino titolare di n. 5.398 azioni ordinarie del valore nominale di euro uno/50 (1,50) ciascuna, pari al 3,04% del capitale sociale, in proprio;-----

- la Provincia di Napoli (aventi causa) titolare di n. 13.333 azioni ordinarie del valore nominale di euro uno/50 (1,50) ciascuna, pari al 7,51% del capitale sociale, giusta delega scritta che viene ritirata dal presidente dell'assemblea e resterà conservata agli atti della società a cura e sotto la custodia dell'organo amministrativo;-----

5) è pertanto presente la percentuale del settantotto virgoia quarantotto per cento (78,48%) del capitale sociale richiesta dall'articolo 17 dello statuto per la regolare costituzione dell'assemblea;-----

6) è altresì presente l'organo amministrativo nella persona di esso costituito;-----

7) che è presente il Collegio Sindacale in persona del presidente Alfieri Antonio, nato a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 28 gennaio 1969; Di Caprio Giuliana, nata a Napoli l'8 ottobre 1974 e Alfieri Nicola, nato a Comiziano (NA) l'11 gennaio 1971;-----

8) che è stato redatto il foglio di presenza degli intervenuti che in copia si allega al presente atto sotto la lettera "A".-
Tanto constatato, il presidente, stando l'avvenuta regolare convocazione, dichiara che l'assemblea innanzitutto in sede straordinaria è regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno ed apre la seduta.

-----PARTE SECONDA-----

-----SVOLGIMENTO DEI LAVORI E DELIBERAZIONI-----

Aparta la discussione, prende la parola il Presidente il quale passa alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno dell'assemblea, parte straordinaria, e fa presente, che a seguito della riforma sul diritto delle società partecipate, introdotta con il D.Lgs 100/2017, si rende necessario adottare uno statuto sociale aderente alla vigente normativa societaria.-----

Ricorda, inoltre, che i soci hanno già discusso informalmente

il nuovo statuto sociale che oggi si presenta in assemblea per la sua approvazione legale per cui propone di ometterne la lettura integrale al fine di lasciare più spazio all'eventuale dibattito.

Su invito del Presidente, lo Notaio procede ad illustrare all'Assemblea lo statuto sociale, composto di 27 articoli, approfondendo l'esame degli articoli 4, 6 bis, 7, 9, 19, 21, 21 bis, 21 ter, 22 e 22 ter modificati secondo il prospetto che si allega al presente verbale sotto la lettera "B".

Nessun socio chiede di intervenire e pertanto chiusa la discussione, il Presidente mette ai voti per chiamata degli intervenuti il seguente testo di deliberazione:

"L'assemblea della società "AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DEI COMUNI DELL'AREA NOLANA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI" "

-----**DELIBERA**-----

1) - di approvare il nuovo statuto sociale, composto di 27 articoli, allegato alla presente delibera sotto la lettera "C";

2) - di dare mandato all'Amministratore Unico di apportare alla deliberazione adottata le modifiche eventualmente richieste al fine di sopperire alla mancanza di condizioni previste dalla legge per l'iscrizione nel registro delle imprese."

Il Presidente dà atto che tale testo di delibera viene approvato all'unanimità.

-----**PARTE TERZA**-----

-----**CHIUSURA DELL'ASSEMBLEA**-----

Quindi alle ore sedici e trenta essendosi conclusa la trattazione dell'unico argomento posto alla parte straordinaria dell'ordine del giorno, il Presidente passa a trattare la parte ordinaria dell'assemblea, oggetto di separata verbalizzazione.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della società.

Il comparante mi ha dispensato dalla lettura di quanto allegato, dichiarando, altresì, di averne integrale conoscenza.

-----Richiesto lo Notaio, ho ricevuto il presente atto, del quale, ho dato lettura al costituito che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore dieci e trenta

Scritto in parte a mano ed in parte con sistema elettronico sotto la mia direzione da persona di mia fiducia, consta di due fogli dei quali occupa cinque facciate fin qui.

FIRMAPO IN CALCE ED A MARGINE DELL'ALTRO FOGLIO:

VINCENZO CAPRIO

ANGELO DE STEFANO notaio (sigillo)



Report n. 520
 Ricevute n. 355
 Allegato "A"

Assemblea Ordinaria e straordinaria dei Soci
 Del 15/02/2018

Comuni: Cimitile, Liversi, Mariglianella, Marigliano, Nola, Palma Campania, Roccarainola, San Paolo Bel Sito, San Vitiliano, Saviano, Scisciano, Tufino, Viaticano

Ente	Ruolo	Nome e Cognome	Firma
Camposano			
Carbonara di Noia			
Casamarciano	DELEGATO	FRANCESCO RUSSELLI	[Firma]
Cicciano			
Cimitile			
Comiziano	SINDACO	PAOLINO NAPOLI TANO	[Firma]
Liversi	SINDACO X DELEGA	FRANCESCO CAPARELLI	[Firma]
Mariglianella	SINDACO	FELICE DI STEFANO	[Firma]
Marigliano		FRANCESCO CAPARELLI	[Firma]
Nola	SINDACO	GIUSEPPE PIZZANO	[Firma]
Palma Campania	Presidente dell'Ass. Com.	FRANCESCO CAPARELLI	[Firma]
Roccarainola			
San Paolo Belsito	SINDACO	FRANCESCO CAPARELLI	[Firma]
San Vitiliano	ASSESSORE	VINCENZO RUSSO	[Firma]

Agenzia locale di sviluppo del
 Comune dell'area nolana S.p.A.
 Via Trivice d'Ossa, 28
 80030 - Camposano (NA)

Registro imprese NA
 P.IVA e C.F. 04525451219
 REA n. 790725
 Capitale Sociale € 256.383,50 i.r.

Tel. 0818239106
 Fax 08119143209
 segreteria@agenziaareanolanait
 www.agenziaareanolanait



Saviano	CONSIGLIERE	FRANCESCO LEVINO	
Scisciano	SINDACO	EDUARDO SERPIO	
Tuffino	SINDACO	CARLO FERONZI	
Visciano			
Citta' Metropolitana	CONSIGLIERE	FELICE DI MIOLO	

COLLEGIO SINDACALE

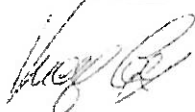
ENTE	RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
AGENZIA	PRESIDENTE DEL COLLEGIO	ALFIERI ANDREA	
AGENZIA	SINDACO	ALFIERI PIERA	
AGENZIA	SINDACO	CITTIENNA DI CARO	

Limone Comitale, Lioni, Mariglianella, Martignano, Nola, Palma Campania, Roccarainate, San Paolo Bel Sito, San Vituliano, Saviano, Scisciano, Tuffino, Visciano

Respecto n. 330
 Recolte n. 355
 Allegato 12

TESTO VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p>STATUTO della società "AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DEI COMUNI DELL'AREA NOLANA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI". TITOLO I: DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO</p>	<p>STATUTO della società "AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DEI COMUNI DELL'AREA NOLANA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI". TITOLO I: DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO</p>
<p>Articolo 1 - DENOMINAZIONE 1. E' costituita la società consortile per azioni, a totale capitale pubblico, denominata "AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DEI COMUNI DELL'AREA NOLANA - Società Consortile per Azioni" e con denominazione abbreviata "AGENZIA AREA NOLANA S.C.P.A.". 2. La Società Consortile non persegue scopo di lucro.</p>	<p>Articolo 1 - DENOMINAZIONE 1. E' costituita la società consortile per azioni, a totale capitale pubblico, denominata "AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DEI COMUNI DELL'AREA NOLANA - Società Consortile per Azioni" e con denominazione abbreviata "AGENZIA AREA NOLANA S.C.P.A.". 2. La Società Consortile non persegue scopo di lucro.</p>
<p>Articolo 2 - SEDE 1. La sede è in Camposano (NA) alla Via Trivice D'Ossa 28. L'Organo di Amministrazione ha facoltà di variare l'indirizzo della sede nel medesimo Comune o in altro Comune Socio.</p>	<p>Articolo 2 - SEDE 1. La sede è in Camposano (NA) alla Via Trivice D'Ossa 28. L'Organo di Amministrazione ha facoltà di variare l'indirizzo della sede nel medesimo Comune o in altro Comune Socio.</p>
<p>Articolo 3 - DURATA 1. La durata è fissata al 31 dicembre 2050 e potrà sciogliersi anche anticipatamente per deliberazione dell'Assemblea dei Soci o per il verificarsi di una qualsiasi delle altre cause previste dall'articolo 2484 codice civile. La durata potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea dei soci.</p>	<p>Articolo 3 - DURATA La durata è fissata al 31 dicembre 2050 e potrà sciogliersi anche anticipatamente per deliberazione dell'Assemblea dei Soci o per il verificarsi di una qualsiasi delle altre cause previste dall'articolo 2484 codice civile. La durata potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea dei soci.</p>
<p>Articolo 4 - OGGETTO 1. La Società Consortile, al fine di essere uno concreto strumento per i soci, utile a realizzare le più opportune e razionali sinergie, nonché la gestione associata di funzioni e servizi, ha ad oggetto le seguenti attività: a) La promozione e la realizzazione di attività dirette allo sviluppo socio-economico, produttivo, turistico ed occupazionale del territorio dell'Area Nolana in riferimento ai territori delle Amministrazioni Socie, nonché degli altri soggetti pubblici soci; b) promuovere la valorizzazione dei beni culturali e delle attività turistiche correlate alla creazione ed allo sviluppo del Sistema Turistico Locale dell'area nolana ai sensi della normativa vigente; c) la realizzazione e attuazione di Progetti Integrati Territoriali, così come definiti dal Quadro Comunitario di Sostegno, dal Programma Operativo Regione Campania (POR) e dal relativo Complemento di Programmazione; d) la progettazione e l'attuazione di Sovvenzioni Globali (SG) e di Programmi di Iniziativa Comunitaria</p>	<p>Articolo 4 - OGGETTO 1. La Società Consortile, al fine di essere uno concreto strumento per i soci, utile a realizzare le più opportune e razionali sinergie, nonché la gestione associata di funzioni e servizi, ha ad oggetto le seguenti attività: a) La promozione e la realizzazione di attività dirette allo sviluppo socio-economico, produttivo, turistico ed occupazionale del territorio dell'Area Nolana in riferimento ai territori delle Amministrazioni Socie, nonché degli altri soggetti pubblici soci; b) promuovere la valorizzazione dei beni culturali e delle attività turistiche correlate alla creazione ed allo sviluppo del Sistema Turistico Locale dell'area nolana ai sensi della normativa vigente; c) la realizzazione e attuazione di Progetti Integrati Territoriali, così come definiti dal Quadro Comunitario di Sostegno, dal Programma Operativo Regione Campania (POR) e dal relativo Complemento di Programmazione; d) la progettazione e l'attuazione di Sovvenzioni Globali (SC) e di Programmi di Iniziativa Comunitaria</p>

#p#



(PIC), nonché eventuali ulteriori strumenti finanziari a livello comunitario, nazionale e regionale;

e) a favore delle Amministrazioni sociе richiedenti e solo per esse:

I. la progettazione e la gestione del sistema locale dei servizi sociali e l'erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;

II. la gestione di altre funzioni fondamentali;

III. come centrale di committenza o stazione appaltante, l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nel rispetto delle norme che disciplinano gli appalti pubblici;

IV. la gestione di servizi pubblici, anche a rilevanza economica, compresi, a titolo meramente esemplificativo:

(i) gestione e dismissione patrimonio;

(ii) gestione delle attività di accertamento, liquidazione, riscossione volontaria e riscossione coattiva dei tributi e di altre entrate;

(iii) gestione delle attività connesse o complementari indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale;

f) la progettazione e la realizzazione di interventi di trasformazione urbana esclusivamente nell'ambito territoriale dei Comuni azionisti della stessa, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, essendo costituita quale "Società di Trasformazione Urbana" ai sensi dell'art. 120 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 36 della Legge Regionale Regione Campania 22 dicembre 2004, n.16. Per il perseguimento di tale finalità, la Società può provvedere:

i. all'acquisizione delle aree e degli immobili interessati dagli interventi di riqualificazione in proprietà, in affidamento, mediante mandato con rappresentanza o concessione, o comunque può avere la disponibilità e la gestione delle aree e degli immobili oggetto dell'intervento di riqualificazione urbana;

ii. alla progettazione e realizzazione dell'intervento di riqualificazione urbana, in proprio o secondo le disposizioni vigenti;

iii. alla commercializzazione e gestione degli immobili, delle opere e delle strutture realizzate.

2. La Società può inoltre eseguire direttamente e/o indirettamente ogni altra operazione attinente o connessa all'oggetto sociale, ivi compreso lo studio, la progettazione, l'esecuzione e la realizzazione di interventi specifici. In particolare, per lo sviluppo socio-economico e occupazionale dei territori interessati e per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, la Società può compiere ogni attività, ivi comprese, a titolo meramente esemplificativo:

i. Elaborazione programmi e progetti per lo sviluppo

(PIC), nonché eventuali ulteriori strumenti finanziari a livello comunitario, nazionale e regionale;

e) la progettazione e la gestione del sistema locale dei servizi sociali e l'erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;

f) la gestione di altre funzioni fondamentali;

g) come centrale di committenza o stazione appaltante, l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nel rispetto delle norme che disciplinano gli appalti pubblici;

h) la gestione di servizi pubblici, anche a rilevanza economica, compresi, a titolo meramente esemplificativo:

(i) gestione e dismissione patrimonio;

(ii) gestione delle attività di accertamento, liquidazione, riscossione volontaria e riscossione coattiva dei tributi e di altre entrate;

(iii) gestione delle attività connesse o complementari indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale;

f) la progettazione e la realizzazione di interventi di trasformazione urbana esclusivamente nell'ambito territoriale dei Comuni azionisti della stessa, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, essendo costituita quale "Società di Trasformazione Urbana" ai sensi dell'art. 120 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 36 della Legge Regionale Regione Campania 22 dicembre 2004, n.16. Per il perseguimento di tale finalità, la Società può provvedere:

(i) all'acquisizione delle aree e degli immobili interessati dagli interventi di riqualificazione in proprietà, in affidamento, mediante mandato con rappresentanza o concessione, o comunque può avere la disponibilità e la gestione delle aree e degli immobili oggetto dell'intervento di riqualificazione urbana;

(ii) alla progettazione e realizzazione dell'intervento di riqualificazione urbana, in proprio o secondo le disposizioni vigenti;

(iii) alla commercializzazione e gestione degli immobili, delle opere e delle strutture realizzate.

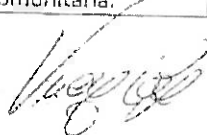
2. La Società può inoltre eseguire direttamente e/o indirettamente ogni altra operazione attinente o connessa all'oggetto sociale, ivi compreso lo studio, la progettazione, l'esecuzione e la realizzazione di interventi specifici. In particolare, per lo sviluppo socio-economico e occupazionale dei territori interessati e per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, la Società può compiere ogni attività, ivi comprese, a titolo meramente esemplificativo:

(i) Elaborazione programmi e progetti per lo sviluppo socio-economico dell'area, con particolare riguardo allo sviluppo di attività produttive e infrastrutturali;

#p#

<p>socio-economico dell'area, con particolare riguardo allo sviluppo di attività produttive e infrastrutturali;</p> <p>i. Promozione opportunità imprenditoriali e progetti di investimento per qualunque attività economica nell'area;</p> <p>iii. Verifica di fattibilità tecnica, economica, finanziaria e dell'impatto socio-economico ed ambientale dei programmi e dei progetti elaborati;</p> <p>iv. Progettazione e supporto alla realizzazione di infrastrutture ed iniziative economiche nell'area e/o la diversificazione e lo sviluppo di imprese esistenti, anche attraverso l'analisi di fattibilità tecnica e attraverso servizi di assistenza;</p> <p>v. Progettazione e supporto alla realizzazione di infrastrutture secondarie, il rispetto degli immobili esistenti, la valorizzazione delle utilities e dei servizi;</p> <p>vi. Promozione di accordi di collaborazione tra settore pubblico e privato, nonché stipulare, in qualità di organismo intermedio, apposite convenzioni a livello regionale, nazionale e comunitario per la gestione, a titolo esemplificativo, di contratti di programma, di sovvenzioni globali (o analoghi strumenti), destinati a cofinanziare iniziative economiche nell'area;</p> <p>vii. Attività di istruttoria, valutazione e selezione dei progetti presentati dai soggetti destinatari, di gestione e controllo dell'impegno delle risorse e ogni altro adempimento previsto dalle convenzioni suddette;</p> <p>viii. Stipula contratti comunque finalizzati alla realizzazione e/o incentivazione di iniziative produttive;</p> <p>ix. Progettazione, organizzazione, attuazione ed erogazione di attività di formazione professionale ai sensi della normativa vigente, anche finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE);</p> <p>x. Svolgere tutti i servizi, anche attraverso gli strumenti dell'Information Technology, che gli enti aderenti, singolarmente o associati tra loro, secondo quanto previsto dal capo V del titolo II del D.Lgs 267/00, chiederanno di progettare, promuovere, organizzare ed attuare utilizzando, ove possibile e con preferenza, le risorse umane degli enti richiedenti stessi, nel rispetto sia di appositi protocolli d'intesa, sia delle deliberazioni da assumersi dai competenti organi.</p> <p>3. La Società, nell'attuazione degli scopi sociali e fermo il controllo analogo da parte delle Amministrazioni Socie, si ispirerà ai principi dello sviluppo sostenibile, dando priorità, ogni volta che sarà possibile, al recupero ed alla riqualificazione del territorio assecondando le vocazioni proprie dell'area.</p> <p>4. Per il raggiungimento delle finalità indicate, la Società può attivare le risorse finanziarie previste nella legislazione regionale, nazionale e comunitaria.</p>	<p>(ii) Promozione opportunità imprenditoriali e progetti di investimento per qualunque attività economica nell'area;</p> <p>(iii) Verifica di fattibilità tecnica, economica, finanziaria e dell'impatto socio-economico ed ambientale dei programmi e dei progetti elaborati;</p> <p>(iv) Progettazione e supporto alla realizzazione di infrastrutture ed iniziative economiche nell'area e/o la diversificazione e lo sviluppo di imprese esistenti, anche attraverso l'analisi di fattibilità tecnica e attraverso servizi di assistenza;</p> <p>(v) Progettazione e supporto alla realizzazione di infrastrutture secondarie, il rispetto degli immobili esistenti, la valorizzazione delle utilities e dei servizi;</p> <p>(vi) Promozione di accordi di collaborazione tra settore pubblico e privato, nonché stipulare, in qualità di organismo intermedio, apposite convenzioni a livello regionale, nazionale e comunitario per la gestione, a titolo esemplificativo, di contratti di programma, di sovvenzioni globali (o analoghi strumenti), destinati a cofinanziare iniziative economiche nell'area;</p> <p>(vii) Attività di istruttoria, valutazione e selezione dei progetti presentati dai soggetti destinatari, di gestione e controllo dell'impegno delle risorse e ogni altro adempimento previsto dalle convenzioni suddette;</p> <p>(viii) Stipula contratti comunque finalizzati alla realizzazione e/o incentivazione di iniziative produttive;</p> <p>(ix) Progettazione, organizzazione, attuazione ed erogazione di attività di formazione professionale ai sensi della normativa vigente, anche finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE);</p> <p>(x) Svolgere tutti i servizi, anche attraverso gli strumenti dell'Information Technology, che gli enti aderenti, singolarmente o associati tra loro, secondo quanto previsto dal capo V del titolo II del D.Lgs 267/00, chiederanno di progettare, promuovere, organizzare ed attuare utilizzando, ove possibile e con preferenza, le risorse umane degli enti richiedenti stessi, nel rispetto sia di appositi protocolli d'intesa, sia delle deliberazioni da assumersi dai competenti organi.</p> <p>3. La Società, nell'attuazione degli scopi sociali e fermo il controllo analogo da parte delle Amministrazioni Socie, si ispirerà ai principi dello sviluppo sostenibile, dando priorità, ogni volta che sarà possibile, al recupero ed alla riqualificazione del territorio assecondando le vocazioni proprie dell'area.</p> <p>4. Per il raggiungimento delle finalità indicate, la Società può attivare le risorse finanziarie previste nella legislazione regionale, nazionale e comunitaria.</p> <p>5. La società può altresì compiere tutti gli atti occorrenti per l'attuazione dell'oggetto sociale e così</p>
--	---

#p#



<p>5. La società può altresì compiere tutti gli atti occorrenti per l'attuazione dell'oggetto sociale e così fra l'altro:</p> <p>a) fare operazioni immobiliari, commerciali, industriali, bancarie ed ipotecarie;</p> <p>b) ricorrere a forme di finanziamento con Istituti di credito, banche, e società, concedendo, ove del caso, le opportune garanzie reali e personali;</p> <p>c) promuovere la realizzazione di infrastrutture primarie e secondarie nonché di centri di servizio secondo quanto previsto dalle normative regionali, nazionali e comunitarie in materia di finanza di progetto;</p> <p>d) predisporre studi e piani di fattibilità ed il piano finanziario per valutare e definire, anche con la collaborazione dei privati interessati, soluzioni di sviluppo e di gestione delle aree industriali nei territori dell'Area Nolana;</p> <p>e) essere individuata, sulla scorta dei piani di fattibilità di cui al precedente punto d), quale soggetto gestore dei servizi comuni delle aree industriali nei territori dell'Area Nolana;</p> <p>f) definire le proposte di accordo di programma e degli altri strumenti della programmazione negoziata, con gli altri soggetti interessati necessari per concretizzare le azioni di sviluppo del territorio partecipando alla stipula ed all'attuazione degli stessi;</p> <p>g) gestire e cooperare con lo "sportello unico" per le imprese, nelle forme che saranno approvate dai competenti organi comunali, assicurando assistenza, anche sulle ipotesi di fattibilità di nuove attività produttive;</p> <p>h) presentare, anche con altri soggetti pubblici e privati, progetti regionali, nazionali ed europei per la realizzazione di iniziative destinate allo sviluppo socio-economico, culturale, turistico, ambientale e occupazionale del territorio.</p>	<p>fra l'altro:</p> <p>a) fare operazioni immobiliari, commerciali, industriali, bancarie ed ipotecarie;</p> <p>b) ricorrere a forme di finanziamento con Istituti di credito, banche, e società, concedendo, ove del caso, le opportune garanzie reali e personali;</p> <p>c) promuovere la realizzazione di infrastrutture primarie e secondarie nonché di centri di servizio secondo quanto previsto dalle normative regionali, nazionali e comunitarie in materia di finanza di progetto;</p> <p>d) predisporre studi e piani di fattibilità ed il piano finanziario per valutare e definire, anche con la collaborazione dei privati interessati, soluzioni di sviluppo e di gestione delle aree industriali nei territori dell'Area Nolana;</p> <p>e) essere individuata, sulla scorta dei piani di fattibilità di cui al precedente punto d), quale soggetto gestore dei servizi comuni delle aree industriali nei territori dell'Area Nolana;</p> <p>f) definire le proposte di accordo di programma e degli altri strumenti della programmazione negoziata, con gli altri soggetti interessati necessari per concretizzare le azioni di sviluppo del territorio partecipando alla stipula ed all'attuazione degli stessi;</p> <p>g) gestire e cooperare con lo "sportello unico" per le imprese, nelle forme che saranno approvate dai competenti organi comunali, assicurando assistenza, anche sulle ipotesi di fattibilità di nuove attività produttive;</p> <p>h) presentare, anche con altri soggetti pubblici e privati, progetti regionali, nazionali ed europei per la realizzazione di iniziative destinate allo sviluppo socio-economico, culturale, turistico, ambientale e occupazionale del territorio.</p> <p>2. L'Agenzia dell'area nolana è società in house dei Comuni soci, che esercitano il controllo analogo e a favore dei quali effettua compiti che assorbono oltre l'80% (ottanta per cento) del suo fatturato. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.</p> <p>3. Le attività di cui all'oggetto sociale potranno essere affidate dalle Amministrazioni soci, mediante apposite convenzioni, nel rispetto della vigente normativa sugli affidamenti alle società in house.</p>
---	--

#p#

TITOLO II: CAPITALE - SOCI - AZIONI - OBBLIGAZIONI

Articolo 5 - CAPITALE

1. Il capitale è di euro 266.383,50 (duecentosessantaseimilatrecentottantatré virgola cinquanta) rappresentato da 177.589 (centosettantasettemilacinquecentottantanove) azioni di euro 1,50 (uno/50) ciascuna.

2. Le azioni non sono rappresentate da titoli azionari, sono indivisibili e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

3. Ogni azione dà diritto ad un voto.

4. I soggetti pubblici diversi dai Comuni dell'Area Nolana possono sottoscrivere quote non inferiori allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) e non superiori al 10% (dieci per cento) del capitale.

Articolo 6 - VARIAZIONE DEL CAPITALE

1. Il capitale può essere aumentato o diminuito con deliberazioni dell'Assemblea, purché sia rispettato il principio che la totalità delle azioni sia in possesso esclusivo a soggetti pubblici.

2. I versamenti delle quote di aumento del capitale sociale saranno richiesti dall'Organo di Amministrazione nei modi e nei termini da esso ritenuti convenienti, salvo che l'Assemblea non li determini direttamente.

Articolo 7 - SOCI - AZIONI

1. Possono essere azionisti della società consortile solo Comuni e altri Enti locali.

2. Su proposta del Comitato di Controllo, allorquando la presenza nel capitale di un nuovo socio possa agevolare o facilitare il raggiungimento degli scopi sociali, l'Assemblea può consentire l'ammissione ad Enti e Amministrazioni pubbliche, come definite dall'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, diverse da quelle di cui al punto 7.1.

3. Le azioni possono essere alienate esclusivamente alle amministrazioni pubbliche di cui al punto 7.1, ovvero a quelle di cui al punto 7.2 secondo le modalità

TITOLO II: CAPITALE - SOCI - AZIONI - OBBLIGAZIONI

Articolo 5 - CAPITALE

1. Il capitale è di euro 266.383,50 (duecentosessantaseimilatrecentottantatré virgola cinquanta) rappresentato da 177.589 (centosettantasettemilacinquecentottantanove) azioni di euro 1,50 (uno/50) ciascuna.

2. Le azioni non sono rappresentate da titoli azionari, sono indivisibili e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

3. Ogni azione dà diritto ad un voto.

4. I soggetti pubblici diversi dai Comuni dell'Area Nolana possono sottoscrivere quote non inferiori allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) e non superiori al 10% (dieci per cento) del capitale.

Articolo 6 - VARIAZIONE DEL CAPITALE

1. Il capitale può essere aumentato o diminuito con deliberazioni dell'Assemblea, purché sia rispettato il principio che la totalità delle azioni sia in possesso esclusivo a soggetti pubblici.

2. I versamenti delle quote di aumento del capitale sociale saranno richiesti dall'Organo di Amministrazione nei modi e nei termini da esso ritenuti convenienti, salvo che l'Assemblea non li determini direttamente.

Articolo 6 bis - CONTRIBUTI ED ALTRE EROGAZIONI ALLA SOCIETÀ

1. Per far fronte alla realizzazione o allo sviluppo delle attività previste nell'oggetto sociale, la Società può ricevere contributi volontari da parte di soci e di terzi

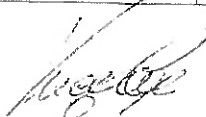
2. Su richiesta dell'organo amministrativo e nei limiti previsti dalla vigente legislazione, i soci possono effettuare, in proporzione alle quote possedute, versamenti in conto capitale od a fondo perduto senza obbligo di rimborso, ovvero finanziamenti fruttiferi o infruttiferi che, in ogni caso, non rappresentano raccolta di risparmio tra il pubblico ai sensi della normativa bancaria e creditizia vigente.

Articolo 7 - SOCI - AZIONI

1. Possono essere azionisti della società consortile solo Comuni e altri Enti locali.

2. Su proposta del Tavolo dei Comuni, allorquando la presenza nel capitale di un nuovo socio possa agevolare o facilitare il raggiungimento degli scopi sociali, l'Assemblea può consentire l'ammissione ad Enti e Amministrazioni pubbliche, come definite dall'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, diverse da quelle di cui al punto 7.1.

3. Le azioni possono essere alienate esclusivamente alle amministrazioni pubbliche di cui al punto 7.1, ovvero a quelle di cui al punto 7.2 secondo le modalità in esso indicate. In tal caso, tenuto conto degli scopi



In esso indicate. In tal caso, tenuto conto degli scopi consortili e dei requisiti soggettivi degli associati sarà necessario anche l'assenso della società. Tale assenso verrà espresso dall'Organo di Amministrazione in linea con quanto previsto dalla clausola di gradimento ai sensi degli articoli 1406 e ss. c.c. per la cessione dei contratti. Poiché la cessione è un contratto plurilaterale con tre parti, il trasferimento della quota avrà efficacia nel momento formativo della volontà espressa da ciascuna parte. A tal fine l'assenso della società potrà essere preventivo, contestuale o successivo all'atto di trasferimento della quota di partecipazione. Nel caso di assenso successivo, l'efficacia traslativa del negozio sarà subordinata all'assenso del contraente ceduto (la società).

4. La cessione delle azioni ha efficacia di fronte alla Società solo quando siano state effettuate le relative iscrizioni nel libro soci.

5. L'assoggettamento delle azioni a vincolo, produce effetti nei confronti della Società e dei terzi solo se risulta da una corrispondente annotazione nel libro dei soci.

6. I versamenti sulle azioni sono richiesti dall'Organo di Amministrazione in una o più volte.

7. A carico dei soci in ritardo nei pagamenti di cui al punto precedente, decorre l'interesse nella misura annua di due punti in più del Tasso Ufficiale di Riferimento, fermo il disposto dell'art. 2344 del c.c.

Articolo 8 - OBBLIGAZIONI

1. La Società, nei limiti dalla legge, può emettere obbligazioni determinando le condizioni del relativo collocamento.

Articolo 9 - MODALITA' TRASFERIMENTO AZIONI - DIRITTO DI PRELAZIONE - GRADIMENTO

1. Nel caso in cui un azionista intenda trasferire tutte o parte delle proprie azioni dovrà - indicando il numero delle azioni che intende trasferire, il valore, le modalità dell'eventuale pagamento ed il nominativo dell'acquirente - darne avviso mediante lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, all'Organo di Amministrazione e a tutti i soci.

2. Gli azionisti che intendano esercitare il diritto di prelazione devono comunicarlo - entro novanta giorni dal ricevimento del suddetto avviso, a pena di decadenza - all'Organo di Amministrazione, nonché al socio trasferente, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

3. Nel caso in cui il diritto sia esercitato da più azionisti, le azioni devono essere ripartite tra gli stessi in proporzione alle azioni possedute, ma sempre in modo che siano acquistate tutte le azioni per le quali taluno

consortili e dei requisiti soggettivi degli associati sarà necessario anche l'assenso della società. Tale assenso verrà espresso dall'Organo di Amministrazione in linea con quanto previsto dalla clausola di gradimento ai sensi degli articoli 1406 e ss. c.c. per la cessione dei contratti. Poiché la cessione è un contratto plurilaterale con tre parti, il trasferimento della quota avrà efficacia nel momento formativo della volontà espressa da ciascuna parte. A tal fine l'assenso della società potrà essere preventivo, contestuale o successivo all'atto di trasferimento della quota di partecipazione. Nel caso di assenso successivo, l'efficacia traslativa del negozio sarà subordinata all'assenso del contraente ceduto (la società).

4. La cessione delle azioni ha efficacia di fronte alla Società solo quando siano state effettuate le relative iscrizioni nel libro soci.

5. L'assoggettamento delle azioni a vincolo, produce effetti nei confronti della Società e dei terzi solo se risulta da una corrispondente annotazione nel libro dei soci.

6. I versamenti sulle azioni sono richiesti dall'Organo di Amministrazione in una o più volte.

7. A carico dei soci in ritardo nei pagamenti di cui al punto precedente, decorre l'interesse nella misura annua di due punti in più del Tasso Ufficiale di Riferimento, fermo il disposto dell'art. 2344 del c.c.

Articolo 8 - OBBLIGAZIONI

1. La Società, nei limiti dalla legge, può emettere obbligazioni determinando le condizioni del relativo collocamento.

Articolo 9 - MODALITA' TRASFERIMENTO AZIONI - DIRITTO DI PRELAZIONE - GRADIMENTO

1. Nel caso in cui un azionista intenda trasferire tutte o parte delle proprie azioni dovrà - indicando il numero delle azioni che intende trasferire, il valore, le modalità dell'eventuale pagamento ed il nominativo dell'acquirente - darne avviso mediante lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, all'Organo di Amministrazione e a tutti i soci.

2. Gli azionisti che intendano esercitare il diritto di prelazione devono comunicarlo - entro novanta giorni dal ricevimento del suddetto avviso, a pena di decadenza - all'Organo di Amministrazione, nonché al socio trasferente, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

3. Nel caso in cui il diritto sia esercitato da più azionisti, le azioni devono essere ripartite tra gli stessi in proporzione alle azioni possedute, ma sempre in modo che siano acquistate tutte le azioni per le quali taluno degli aventi diritto non avesse esercitato la prelazione.

degli aventi diritto non avesse esercitato la prelazione.

4. Qualora gli altri azionisti non abbiano esercitato la prelazione nel termine di cui sopra, fatto salvo quanto disposto all'art.7.2 del presente Statuto, le azioni vengono acquistate ed estinte dalla Società.

5. In ogni caso, il trasferimento delle azioni, anche a titolo gratuito, è subordinato al gradimento dell'Organo di Amministrazione, il quale dovrà, nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del cedente, esprimere il proprio parere sulla base di criteri oggettivi che valutino se il cessionario abbia o meno i requisiti per subentrare nella compagine sociale e, in particolare, se sia in grado di adempiere alle obbligazioni nascenti dal fine consortile della società.

6. I parametri di valutazione verranno preventivamente sottoposti dall'Organo di Amministrazione al parere del Comitato di Controllo. In caso di parere favorevole del Comitato, l'Organo di Amministrazione potrà esprimere il proprio assenso in forma scritta sia preventivamente all'atto di cessione, sia nell'atto stesso.

7. Nel caso in cui all'Organo di Amministrazione non venga comunicata la volontà di trasferire la quota, il parere e l'assenso possono essere manifestati anche successivamente al

negozio di trasferimento la cui efficacia, sino a quel momento, resterà sospesa

Articolo 10 - CONTROLLO ANALOGO

1. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dai Comuni associati riguardo all'attività dei propri uffici, esercitando in tal modo un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative.

2. I soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

3. In ragione di quanto previsto al comma precedente, la società sin d'ora:

i. svolgerà la propria attività in favore dei soci nei limiti fissata dalla normativa vigente;

ii. trasmetterà ai Soci relazione gestionale ed economico-finanziaria periodica, con cadenza semestrale al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni esercizio, sull'andamento dello stesso, con particolare riferimento ai costi di gestione;

iii. adeguerà la propria struttura organizzativa e gestionale alle esigenze di svolgimento dell'attività richieste dai soci;

iv. renderà noto ai terzi il proprio assoggettamento all'attività di direzione e coordinamento dei soci

4. Qualora gli altri azionisti non abbiano esercitato la prelazione nel termine di cui sopra, fatto salvo quanto disposto all'art.7.2 del presente Statuto, le azioni vengono acquistate ed estinte dalla Società.

5. In ogni caso, il trasferimento delle azioni, anche a titolo gratuito, è subordinato al gradimento dell'Organo di Amministrazione, il quale dovrà, nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del cedente, esprimere il proprio parere sulla base di criteri oggettivi che valutino se il cessionario abbia o meno i requisiti per subentrare nella compagine sociale e, in particolare, se sia in grado di adempiere alle obbligazioni nascenti dal fine consortile della società.

6. I parametri di valutazione verranno preventivamente sottoposti dall'Organo di Amministrazione al parere del Tavolo dei Comuni. In caso di parere favorevole del Tavolo, l'Organo di Amministrazione potrà esprimere il proprio assenso in forma scritta sia preventivamente all'atto di cessione, sia nell'atto stesso.

7. Nel caso in cui all'Organo di Amministrazione non venga comunicata la volontà di trasferire la quota, il parere e l'assenso possono essere manifestati anche successivamente al

negozio di trasferimento la cui efficacia, sino a quel momento, resterà sospesa

Articolo 10 - CONTROLLO ANALOGO

1. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dai Comuni associati riguardo all'attività dei propri uffici, esercitando in tal modo un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative.

2. I soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

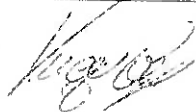
3. In ragione di quanto previsto al comma precedente, la società sin d'ora:

i. svolgerà la propria attività in favore dei soci nei limiti fissata dalla normativa vigente;

ii. trasmetterà ai Soci relazione gestionale ed economico-finanziaria periodica, con cadenza semestrale al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni esercizio, sull'andamento dello stesso, con particolare riferimento ai costi di gestione;

iii. adeguerà la propria struttura organizzativa e gestionale alle esigenze di svolgimento dell'attività richieste dai soci;

iv. renderà noto ai terzi il proprio assoggettamento all'attività di direzione e coordinamento dei soci nelle forme di cui all'art. 2497 bis, codice civile.



nelle forme di cui all'art. 2497 bis, codice civile.

Articolo 11 - ORGANO DI CONTROLLO, INDIRIZZO E VIGILANZA: TAVOLO DEI COMUNI

1. Ai fini di una costante verifica della coerenza della gestione della Società con gli indirizzi, le direttive e gli interessi dei Soci, nonché per rappresentare gli interessi e le identità locali, è costituito il Tavolo dei Comuni (TdC) che è formato dai legali rappresentanti dei Comuni soci della Società.
2. Il Tavolo dei Comuni elegge nel proprio seno il Presidente.
3. Il TdC:
 - a. fornisce all'Organo di Amministrazione indirizzi generali e programmatici in ordine alle strategie, agli obiettivi e alle finalità di breve e medio periodo che lo stesso deve perseguire con le risorse umane più adeguate;
 - b. controlla lo stato di attuazione degli obiettivi previsti dai piani strategici, economici e finanziari come predisposti dall'Organo di Amministrazione;
 - c. verifica periodicamente l'attività svolta dall'Organo di Amministrazione in termini di opportunità, efficienza ed efficacia delle scelte poste in essere;
 - d. dispone, autonomamente o su richiesta di uno o più Soci, ispezioni e controlli, anche di legittimità, di particolari atti o procedure operative della Società, avvalendosi delle necessarie professionalità presenti nelle Amministrazioni Socie.
4. Il Presidente ha diritto a consultare tutti i documenti relativi alla gestione e all'amministrazione della Società, nonché a richiederne copia. Inoltre, può partecipare alle riunioni, periodiche e non, tra l'Organo di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci, delle quali deve ricevere comunicazione almeno 5 (cinque) giorni prima.
5. Il Presidente del TdC convoca riunioni con i Soci ogni qualvolta lo riterrà opportuno o gli sarà richiesto anche da uno di essi. Per un effettivo coordinamento, è comunque tenuto a farlo almeno una volta ogni tre mesi.
6. Per ogni riunione del TdC deve essere redatto un verbale che, sottoscritto, va inviato all'Organo di Amministrazione.
7. La partecipazione al TdC è a titolo gratuito.
8. Il TdC viene rinnovato contestualmente al rinnovo dell'Organo di Amministrazione da parte dell'Assemblea.

TITOLO III: ASSEMBLEE

#p#

Articolo 11 - ORGANO DI CONTROLLO, INDIRIZZO E VIGILANZA: TAVOLO DEI COMUNI

1. Ai fini di una costante verifica della coerenza della gestione della Società con gli indirizzi, le direttive e gli interessi dei Soci, nonché per rappresentare gli interessi e le identità locali, è costituito il Tavolo dei Comuni (TdC) che è formato dai legali rappresentanti dei Comuni soci della Società.
2. Il Tavolo dei Comuni elegge nel proprio seno il Presidente.
3. Il TdC:
 - a. fornisce all'Organo di Amministrazione indirizzi generali e programmatici in ordine alle strategie, agli obiettivi e alle finalità di breve e medio periodo che lo stesso deve perseguire con le risorse umane più adeguate;
 - b. controlla lo stato di attuazione degli obiettivi previsti dai piani strategici, economici e finanziari come predisposti dall'Organo di Amministrazione;
 - c. verifica periodicamente l'attività svolta dall'Organo di Amministrazione in termini di opportunità, efficienza ed efficacia delle scelte poste in essere;
 - d. dispone, autonomamente o su richiesta di uno o più Soci, ispezioni e controlli, anche di legittimità, di particolari atti o procedure operative della Società, avvalendosi delle necessarie professionalità presenti nelle Amministrazioni Socie.
4. Il Presidente ha diritto a consultare tutti i documenti relativi alla gestione e all'amministrazione della Società, nonché a richiederne copia. Inoltre, può partecipare alle riunioni, periodiche e non, tra l'Organo di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci, delle quali deve ricevere comunicazione almeno 5 (cinque) giorni prima.
5. Il Presidente del TdC convoca riunioni con i Soci ogni qualvolta lo riterrà opportuno o gli sarà richiesto anche da uno di essi. Per un effettivo coordinamento, è comunque tenuto a farlo almeno una volta ogni tre mesi.
6. Per ogni riunione del TdC deve essere redatto un verbale che, sottoscritto, va inviato all'Organo di Amministrazione.
7. La partecipazione al TdC è a titolo gratuito.
8. Il TdC viene rinnovato contestualmente al rinnovo dell'Organo di Amministrazione da parte dell'Assemblea.

TITOLO III: ASSEMBLEE

Articolo 12 - LUOGHI E TEMPI DI CONVOCAZIONE

1. Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute, di regola, presso la sede sociale, salvo diversa determinazione dell'Organo di Amministrazione, che può fissare un luogo diverso, purché sito nel territorio della Regione Campania.
2. L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro un termine maggiore, non superiore in ogni caso a centottanta giorni, quando ricorrono le esigenze di cui all'art. 2364, 2° comma, del Codice Civile.
3. L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata, oltre che nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge, ogni qualvolta l'Organo di Amministrazione lo ritenga opportuno.

Articolo 13 - MODALITA' DI CONVOCAZIONE

1. L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, è convocata dall'Organo di Amministrazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mezzo fax, posta certificata e/o altro mezzo idoneo a garantire la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima.
2. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.
3. Lo stesso avviso dovrà prevedere una seconda convocazione, qualora la prima andasse deserta, indicandone il luogo, il giorno e l'ora.
4. Qualora il giorno della seconda convocazione non sia indicato nell'avviso e nel caso in cui andasse deserta la prima convocazione, l'Assemblea deve essere riconvocata a norma dell'art.2369, 2 comma, c.c.
5. Il giorno della seconda convocazione sarà diverso da quello indicato per la prima.
6. L'Assemblea deve comunque ritenersi validamente costituita, a prescindere dall'espletamento delle formalità di cui al presente articolo, nel caso in cui sia rappresentato l'intero capitale sociale, siano presenti o informati tutti gli Amministratori e Sindaci effettivi e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti posti all'Ordine del giorno.

Articolo 14 - INTERVENTO IN ASSEMBLEA

1. L'intervento alle assemblee è regolato dalle disposizioni dell'art. 2370 c.c. e dalle altre disposizioni di legge in materia.
 2. E' consentito l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione o l'espressione del voto per corrispondenza.
- Chi esprime il voto per corrispondenza si considera

Articolo 12 - LUOGHI E TEMPI DI CONVOCAZIONE

1. Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute, di regola, presso la sede sociale, salvo diversa determinazione dell'Organo di Amministrazione, che può fissare un luogo diverso, purché sito nel territorio della Regione Campania.
2. L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro un termine maggiore, non superiore in ogni caso a centottanta giorni, quando ricorrono le esigenze di cui all'art. 2364, 2° comma, del Codice Civile.
3. L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata, oltre che nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge, ogni qualvolta l'Organo di Amministrazione lo ritenga opportuno.

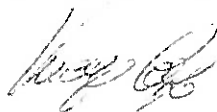
Articolo 13 - MODALITA' DI CONVOCAZIONE

1. L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, è convocata dall'Organo di Amministrazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mezzo fax, posta certificata e/o altro mezzo idoneo a garantire la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima.
2. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.
3. Lo stesso avviso dovrà prevedere una seconda convocazione, qualora la prima andasse deserta, indicandone il luogo, il giorno e l'ora.
4. Qualora il giorno della seconda convocazione non sia indicato nell'avviso e nel caso in cui andasse deserta la prima convocazione, l'Assemblea deve essere riconvocata a norma dell'art.2369, 2 comma, c.c.
5. Il giorno della seconda convocazione sarà diverso da quello indicato per la prima.
6. L'Assemblea deve comunque ritenersi validamente costituita, a prescindere dall'espletamento delle formalità di cui al presente articolo, nel caso in cui sia rappresentato l'intero capitale sociale, siano presenti o informati tutti gli Amministratori e Sindaci effettivi e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti posti all'Ordine del giorno.

Articolo 14 - INTERVENTO IN ASSEMBLEA

1. L'intervento alle assemblee è regolato dalle disposizioni dell'art. 2370 c.c. e dalle altre disposizioni di legge in materia.
 2. E' consentito l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione o l'espressione del voto per corrispondenza.
- Chi esprime il voto per corrispondenza si considera

#p#



intervenuto all'assemblea.

Articolo 15 - RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

1. Ogni socio che abbia il diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare ai sensi dell'art. 2372 c.c..

2. Gli Enti legalmente costituiti possono intervenire all'assemblea a mezzo del legale rappresentante p.t., ovvero di persona designata mediante delega scritta dal soggetto competente.

3. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea. Quando tale constatazione è avvenuta, la validità della costituzione dell'assemblea non potrà essere infirmata per il fatto che alcuni degli intervenuti abbandonino l'adunanza.

Articolo 16 - PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

1. La presidenza dell'assemblea compete all'Amministratore Unico. In caso di sua assenza o impedimento, la presidenza sarà assunta dal Socio più anziano.

2. L'assemblea nomina un segretario, anche non socio, e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori, anche estranei.

3. Le deliberazioni dell'assemblea devono risultare dal verbale, firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

4. Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un notaio.

Articolo 17 - QUORUM ASSEMBLEARI E DELIBERATIVI

1. L'assemblea ordinaria e straordinaria sono regolarmente costituite con i quorum previsti dal codice civile. L'assemblea ordinaria delibera in prima convocazione con il voto della maggioranza assoluta dei soci che rappresentino allo stesso tempo la maggioranza del capitale sociale e, in seconda, con il voto della maggioranza assoluta, qualunque sia la parte del capitale rappresentato dai soci intervenuti.

2. L'assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, col voto favorevole dei due terzi dei soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale.

Articolo 18 - SISTEMI DI VOTAZIONE

1. Le deliberazioni sono prese per alzata di mano, a meno che la maggioranza richieda l'appello nominale.

2. La nomina dell'Amministratore Unico avviene con le modalità dettate dal successivo articolo 19, punto 3.

TITOLO IV: AMMINISTRAZIONE - POTERI - RAPPRESENTANZA - ORGANIZZAZIONE

Articolo 19 - SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE

1. La società è amministrata da un Amministratore Unico nominato dall'Assemblea. Egli dura in carica tre

intervenuto all'assemblea.

Articolo 15 - RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

1. Ogni socio che abbia il diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare ai sensi dell'art. 2372 c.c..

2. Gli Enti legalmente costituiti possono intervenire all'assemblea a mezzo del legale rappresentante p.t., ovvero di persona designata mediante delega scritta dal soggetto competente.

3. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea. Quando tale constatazione è avvenuta, la validità della costituzione dell'assemblea non potrà essere infirmata per il fatto che alcuni degli intervenuti abbandonino l'adunanza.

Articolo 16 - PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

1. La presidenza dell'assemblea compete all'Amministratore Unico. In caso di sua assenza o impedimento, la presidenza sarà assunta dal Socio più anziano.

2. L'assemblea nomina un segretario, anche non socio, e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori, anche estranei.

3. Le deliberazioni dell'assemblea devono risultare dal verbale, firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

4. Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un notaio.

Articolo 17 - QUORUM ASSEMBLEARI E DELIBERATIVI

1. L'assemblea ordinaria e straordinaria sono regolarmente costituite con i quorum previsti dal codice civile. L'assemblea ordinaria delibera in prima convocazione con il voto della maggioranza assoluta dei soci che rappresentino allo stesso tempo la maggioranza del capitale sociale e, in seconda, con il voto della maggioranza assoluta, qualunque sia la parte del capitale rappresentato dai soci intervenuti.

2. L'assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, col voto favorevole dei due terzi dei soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale.

Articolo 18 - SISTEMI DI VOTAZIONE

1. Le deliberazioni sono prese per alzata di mano, a meno che la maggioranza richieda l'appello nominale.

2. La nomina dell'Amministratore Unico avviene con le modalità dettate dal successivo articolo 19, punto 3.

TITOLO IV: AMMINISTRAZIONE - POTERI - RAPPRESENTANZA - ORGANIZZAZIONE

Articolo 19 - SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE

1. La società è amministrata da un Amministratore Unico nominato dall'Assemblea. Egli dura in carica tre

anni ed è rinnovabile.

La scadenza del suo mandato coincide con la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al 3° esercizio sociale della sua gestione.

2. Fermo restando il disposto dell'art. 2382 c.c., non può essere nominato Amministratore Unico, e, se nominato, decade dall'incarico chi si trovi in uno dei casi di inconferibilità o incompatibilità previsti dalla legge oppure abbia ottenuto una pena su richiesta o abbia riportato condanna penale, con sentenza passata in giudicato, per reati dolosi.

3. La nomina dell'Amministratore Unico può avvenire per acclamazione o, su proposta del Presidente di essa, con altra modalità, che assicuri il voto palese, approvata dall'assemblea.

4. All'Amministratore Unico spetta un'indennità di carica stabilita dall'Assemblea, oltre il rimborso delle eventuali spese sostenute per ragioni del suo ufficio.

5. L'amministratore che rinuncia all'ufficio deve darne comunicazione scritta al presidente del TdC e al Presidente del collegio sindacale. La rinuncia ha effetto dall'accettazione del nuovo amministratore nominato dall'Assemblea.

Articolo 20 - RAPPRESENTANZA DELLE SOCIETA'

1. La firma sociale e la rappresentanza della società di fronte ai terzi e in giudizio spettano all'Amministratore Unico.

Articolo 21 - POTERI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

1. L'Amministratore Unico, ferme restando le modalità di esercizio del controllo analogo stabilite dal presente Statuto e dai soci, è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti diretti a conseguire gli scopi sociali. Allo stesso spetta la rappresentanza generale della Società.

2. Sono comunque di esclusiva competenza dell'Amministratore Unico e non sono delegabili i seguenti atti:

- a. determinazione degli indirizzi generali di gestione;
- b. atti di programmazione riguardanti il bilancio annuale e pluriennale;
- c. piani di investimento e finanziari;
- d. compravendita, permuta e alienazione di beni

anni ed è rinnovabile.

La scadenza del suo mandato coincide con la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al 3° esercizio sociale della sua gestione.

2. Fermo restando il disposto dell'art. 2382 c.c., non può essere nominato Amministratore Unico, e, se nominato, decade dall'incarico chi si trovi in uno dei casi di inconferibilità o incompatibilità previsti dalla legge oppure abbia ottenuto una pena su richiesta o abbia riportato condanna penale, con sentenza passata in giudicato, per reati dolosi.

2.bis - L'Amministratore unico non può essere dipendente delle Amministrazione socie e deve possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia di cui all'art. 11, comma 1, del D.L.vo n. 175/2016.

3. La nomina dell'Amministratore Unico può avvenire per acclamazione o, su proposta del Presidente di essa, con altra modalità, che assicuri il voto palese, approvata dall'assemblea.

4. All'Amministratore Unico spetta un compenso annuo stabilito dall'Assemblea per l'intero periodo di durata della carica, nonché il rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio.

5. L'amministratore che rinuncia all'ufficio deve darne comunicazione scritta al presidente del TdC e al Presidente del collegio sindacale. La rinuncia ha effetto dall'accettazione del nuovo amministratore nominato dall'Assemblea.

Articolo 20 - RAPPRESENTANZA DELLE SOCIETA'

1. La firma sociale e la rappresentanza della società di fronte ai terzi e in giudizio spettano all'Amministratore Unico.

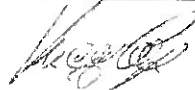
Articolo 21 - POTERI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

1. L'Amministratore Unico, ferme restando le modalità di esercizio del controllo analogo stabilite dal presente Statuto e dai soci, è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti diretti a conseguire gli scopi sociali. Allo stesso spetta la rappresentanza generale della Società.

2. Sono comunque di esclusiva competenza dell'Amministratore Unico e non sono delegabili i seguenti atti:

- a. determinazione degli indirizzi generali di gestione;
- b. atti di programmazione riguardanti il bilancio annuale e pluriennale;
- c. piani di investimento e finanziari;
- d. compravendita, permuta e alienazione di beni

#p#



immobili e brevetti;
 e. prestazioni di garanzia, fidejussioni e concessioni di prestiti;
 f. assunzione di mutui e prestiti;
 g. azioni giudiziarie di qualsiasi natura e di qualsiasi grado, nonché revocazioni, compromessi e transazioni.
 3. Gli atti di cui ai punti 2. e 3. che precedono e quelli relativi alle funzioni non delegabili per legge, sono assunti dall'Amministratore Unico con deliberazioni che devono risultare da verbali trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge e firmati dallo stesso e dal Segretario nominato, di norma e di volta in volta, tra il personale dell'Agenzia. Una copia delle deliberazioni va trasmessa al Presidente del Co- CIV entro 15 giorni dalla trascrizione.
 4. L'Amministratore Unico almeno una volta ogni tre mesi riferisce al collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua probabile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. Qualora particolari circostanze lo rendano opportuno, la comunicazione può essere effettuata anche per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.

immobili e brevetti;
 e. prestazioni di garanzia, fidejussioni e concessioni di prestiti;
 f. assunzione di mutui e prestiti;
 g. azioni giudiziarie di qualsiasi natura e di qualsiasi grado, nonché revocazioni, compromessi e transazioni.
 3. Gli atti di cui al punto 2. che precede e quelli relativi alle funzioni non delegabili per legge, sono assunti dall'Amministratore Unico con deliberazioni che devono risultare da verbali trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge e firmati dallo stesso e dal Segretario nominato, di norma e di volta in volta, tra il personale dell'Agenzia. Una copia delle deliberazioni va trasmessa al Presidente del Tavolo dei Comuni entro 15 giorni dalla trascrizione.
 4. L'Amministratore Unico almeno una volta ogni tre mesi riferisce al collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua probabile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. Qualora particolari circostanze lo rendano opportuno, la comunicazione può essere effettuata anche per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.

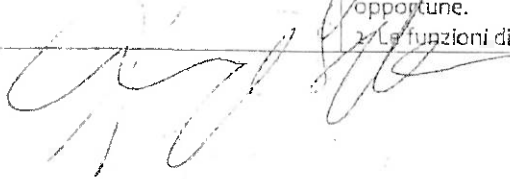
Articolo 21-bis - STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

1. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo, la società integra gli strumenti di governo societari con misure di natura regolamentare ed organizzativa finalizzate alla predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale ed il relativo monitoraggio periodico.
 2. Qualora la valutazione periodica del rischio faccia emergere uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo di amministrazione adotta senza indugio i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi. Al fine di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause la Società adotta un piano di risanamento o, ricorrendone le condizioni, un piano di ristrutturazione aziendale.

Articolo 21 ter - Responsabile per la prevenzione la corruzione e la trasparenza.

1. L'Organo di amministrazione nomina il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) cui sono riconosciuti poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di cui al Piano adottato, nonché di proposta delle integrazioni e delle modifiche delle stesse ritenute più opportune.

2. Le funzioni di RPCT sono affidate a un dirigente della



società. L'atto di affidamento attribuisce al Responsabile funzioni e poteri previsti dalla normativa vigente, idonei e congrui per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. In subordine, nei casi in cui i dirigenti sono in numero limitato da dovere comunque essere assegnati allo svolgimento di compiti gestionali in aree cosiddette a rischio corruttivo, il RPCT può essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze.

3. Il provvedimento di conferimento dell'incarico di RPCT individua le conseguenze derivanti dall'inadempimento degli obblighi connessi e sono declinati gli eventuali profili di responsabilità disciplinare e dirigenziale ove applicabile. Il provvedimento specifica le conseguenze derivanti dall'omessa vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione, nonché dall'omesso controllo in caso di ripetute violazioni delle misure previste.

TITOLO V: CONTROLLO DELLA SOCIETA'

Articolo 22 - CONTROLLO DELLA GESTIONE - COLLEGIO SINDACALE

1. Il controllo della gestione spetta al Collegio Sindacale.

2. Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, i quali durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

3. La nomina dei componenti del Collegio sindacale avviene su proposta del Presidente del Tavolo dei Comuni, tra professionisti, iscritti nel registro dei revisori contabili, che non si trovino in uno dei casi di inconfiribilità o incompatibilità previsti dalla legge assicurando una partecipazione di genere.

4. E' ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio sindacale si tengano a mezzo di sistemi di collegamento audiovisivi e teleconferenza o altri similari sistemi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati nonché ricevere e trasmettere documenti; verificandosi tali requisiti, il Collegio Sindacale si considera riunito nel luogo in cui si trova il Presidente.

5. L'emolumento annuale dei sindaci è stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio

Articolo 22 ter - REVISIONE LEGALE DEI CONTI

TITOLO V: CONTROLLO DELLA SOCIETA'

Articolo 22 - COLLEGIO SINDACALE

1. Il collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento ed esercita altresì il controllo contabile.

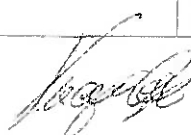
2. Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti, iscritti nel registro dei revisori contabili, che non si trovino in uno dei casi di inconfiribilità o incompatibilità previsti dalla legge.

3. Il Presidente e i membri del Collegio Sindacale vengono nominati dall'assemblea dei soci tra i nominativi proposti dal TdC, assicurando una partecipazione di genere.

4. I Sindaci durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei Sindaci per scadenza ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.

5. L'emolumento annuale dei sindaci è stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

#p#



La revisione legale dei conti della società è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, in entrambi i casi iscritti nell'apposito registro. L'incarico è conferito dall'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo.

TITOLO VI: BILANCIO

Articolo 23 - BILANCIO

1. L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. Alla fine di ogni esercizio l'Organo di Amministrazione provvede, in conformità alle previsioni di legge, alla formazione del bilancio sociale.

Articolo 24 - UTILI

1. Gli eventuali utili netti di bilancio saranno ripartiti come segue:
 - a. Il 5% (cinque per cento) alla riserva legale nei modi e nei termini di cui all'art. 2428 del Codice Civile;
 - b. il rimanente alla costituzione di una apposita riserva straordinaria da utilizzare esclusivamente per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

TITOLO VIII: DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 25 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA'

1. In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri ed i compensi.

Articolo 26 - RINVIO

1. Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni di legge.

Articolo 27 - FORO

Nel caso di controversie è competente in via esclusiva il Foro di Nola.

TITOLO VI: BILANCIO

Articolo 23 - BILANCIO

1. L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. Alla fine di ogni esercizio l'Organo di Amministrazione provvede, in conformità alle previsioni di legge, alla formazione del bilancio sociale.

Articolo 24 - UTILI

1. Gli eventuali utili netti di bilancio saranno ripartiti come segue:
 - a. Il 5% (cinque per cento) alla riserva legale nei modi e nei termini di cui all'art. 2428 del Codice Civile;
 - b. il rimanente alla costituzione di una apposita riserva straordinaria da utilizzare esclusivamente per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

TITOLO VIII: DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 25 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA'

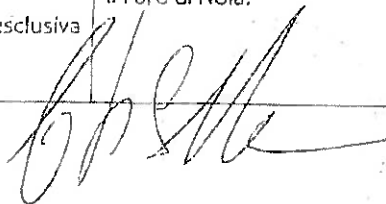
1. In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri ed i compensi.

Articolo 26 - RINVIO

1. Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni di legge.

Articolo 27 - FORO

Nel caso di controversie è competente in via esclusiva il Foro di Nola.



Allegato A)

PROPOSTA DI MODIFICA

STATUTO della società

"AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DEI COMUNI DELL'AREA NOLANA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI".

TITOLO I: DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO

Articolo 1 - DENOMINAZIONE

1. E' costituita la società consortile per azioni, a totale capitale pubblico, denominata "AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DEI COMUNI DELL'AREA NOLANA - Società Consortile per Azioni" e con denominazione abbreviata "AGENZIA AREA NOLANA S.C.P.A.".

2. La Società Consortile non persegue scopo di lucro.

Repeccatio n. 530

Articolo 2 - SEDE

1. La sede è in Camposano (NA) alla Via Trivice D'Ossa 28.

Reccolte n. 355

Allegato "C"

L'Organo di Amministrazione ha facoltà di variare l'indirizzo della sede nel medesimo Comune o in altro Comune Socio.

Articolo 3 - DURATA

La durata è fissata al 31 dicembre 2050 e potrà sciogliersi anche anticipatamente per deliberazione dell'Assemblea dei Soci o per il verificarsi di una qualsiasi delle altre cause previste dall'articolo 2484 codice civile. La durata potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea dei soci.

Articolo 4 - OGGETTO

1. La Società Consortile, al fine di essere uno concreto strumento per i soci, utile a realizzare le più opportune e razionali sinergie, nonché la gestione associata di funzioni e servizi, ha ad oggetto le seguenti attività:

a) La promozione e la realizzazione di attività dirette allo sviluppo socio-economico, produttivo, turistico ed occupazionale del territorio dell'Area Nolana in riferimento ai territori delle Amministrazioni Socie, nonché degli altri soggetti pubblici soci;

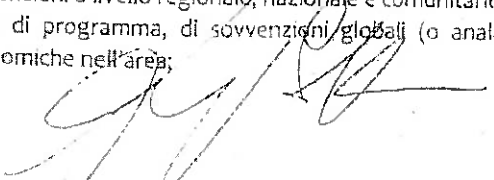
b) promuovere la valorizzazione dei beni culturali e delle attività turistiche correlate alla creazione ed allo sviluppo del Sistema Turistico Locale dell'area nolana ai sensi della normativa vigente;

c) la realizzazione e attuazione di Progetti Integrati Territoriali, così come definiti dal Quadro Comunitario di Sostegno, dal Programma Operativo Regione Campania (PCR) e dal relativo Complemento di Programmazione;

d) la progettazione e l'attuazione di Sovvenzioni Globali (SG) e di Programmi di Iniziativa Comunitaria (PIC), nonché eventuali ulteriori strumenti finanziari a livello comunitario, nazionale e regionale;

e) la progettazione e la gestione del sistema locale dei servizi sociali e l'erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;



- t) la gestione di altre funzioni fondamentali;
- g) come centrale di committenza o stazione apaltante, l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nel rispetto delle norme che disciplinano gli appalti pubblici;
- h) la gestione di servizi pubblici, anche a rilevanza economica, compresi, a titolo meramente esemplificativo:
- (i) gestione e dismissione patrimonio;
 - (ii) gestione delle attività di accertamento, liquidazione, riscossione volontaria e riscossione coattiva dei tributi e di altre entrate;
 - (iii) gestione delle attività connesse o complementari indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale;
- f) la progettazione e la realizzazione di interventi di trasformazione urbana esclusivamente nell'ambito territoriale dei Comuni azionisti della stessa, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, essendo costituita quale "Società di Trasformazione Urbana" ai sensi dell'art. 120 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 36 della Legge Regionale Regione Campania 22 dicembre 2004, n.16. Per il perseguimento di tale finalità, la Società può provvedere:
- (i) all'acquisizione delle aree e degli immobili interessati dagli interventi di riqualificazione in proprietà, in affidamento, mediante mandato con rappresentanza o concessione, o comunque può avere la disponibilità e la gestione delle aree e degli immobili oggetto dell'intervento di riqualificazione urbana;
 - (ii) alla progettazione e realizzazione dell'intervento di riqualificazione urbana, in proprio o secondo le disposizioni vigenti;
 - (iii) alla commercializzazione e gestione degli immobili, delle opere e delle strutture realizzate.
2. La Società può inoltre eseguire direttamente e/o indirettamente ogni altra operazione attinente o connessa all'oggetto sociale, ivi compreso lo studio, la progettazione, l'esecuzione e la realizzazione di interventi specifici. In particolare, per lo sviluppo socio-economico e occupazionale dei territori interessati e per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, la Società può compiere ogni attività, ivi comprese, a titolo meramente esemplificativo:
- (i) Elaborazione programmi e progetti per lo sviluppo socio-economico dell'area, con particolare riguardo allo sviluppo di attività produttive e infrastrutturali;
 - (ii) Promozione opportunità imprenditoriali e progetti di investimento per qualunque attività economica nell'area;
 - (iii) Verifica di fattibilità tecnica, economica, finanziaria e dell'impatto socio-economico ed ambientale dei programmi e dei progetti elaborati;
 - (iv) Progettazione e supporto alla realizzazione di infrastrutture ed iniziative economiche nell'area e/o la diversificazione e lo sviluppo di imprese esistenti, anche attraverso l'analisi di fattibilità tecnica e attraverso servizi di assistenza;
 - (v) Progettazione e supporto alla realizzazione di infrastrutture secondarie, il rispetto degli immobili esistenti, la valorizzazione delle utilities e dei servizi;
 - (vi) Promozione di accordi di collaborazione tra settore pubblico e privato, nonché stipulare, in qualità di organismo intermedio, apposite convenzioni a livello regionale, nazionale e comunitario per la gestione, a titolo esemplificativo, di contratti di programma, di sovvenzioni globali (o analoghi strumenti), destinati a cofinanziare iniziative economiche nell'area;
- 

(vii) Attività di istruttoria, valutazione e selezione dei progetti presentati dai soggetti destinatari, di gestione e controllo dell'impegno delle risorse e ogni altro adempimento previsto dalle convenzioni suddette;

(viii) Stipula contratti comunque finalizzati alla realizzazione e/o incentivazione di iniziative produttive;

(ix) Progettazione, organizzazione, attuazione ed erogazione di attività di formazione professionale ai sensi della normativa vigente, anche finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE);

(x) Svolgere tutti i servizi, anche attraverso gli strumenti dell'Information Technology, che gli enti aderenti, singolarmente o associati tra loro, secondo quanto previsto dal capo V del titolo II del D.Lgs 267/00, chiederanno di progettare, promuovere, organizzare ed attuare utilizzando, ove possibile e con preferenza, le risorse umane degli enti richiedenti stessi, nel rispetto sia di appositi protocolli d'intesa, sia delle deliberazioni da assumersi dai competenti organi.

3. La Società, nell'attuazione degli scopi sociali e fermo il controllo analogo da parte delle Amministrazioni Socie, si ispirerà ai principi dello sviluppo sostenibile, dando priorità, ogni volta che sarà possibile, al recupero ed alla riqualificazione del territorio assecondando le vocazioni proprie dell'area.

4. Per il raggiungimento delle finalità indicate, la Società può attivare le risorse finanziarie previste nella legislazione regionale, nazionale e comunitaria.

5. La società può altresì compiere tutti gli atti occorrenti per l'attuazione dell'oggetto sociale e così fra l'altro:

a) fare operazioni immobiliari, commerciali, industriali, bancarie ed ipotecarie;

b) ricorrere a forme di finanziamento con Istituti di credito, banche, e società, concedendo, ove del caso, le opportune garanzie reali e personali;

c) promuovere la realizzazione di infrastrutture primarie e secondarie nonché di centri di servizio secondo quanto previsto dalle normative regionali, nazionali e comunitarie in materia di finanza di progetto;

d) predisporre studi e piani di fattibilità ed il piano finanziario per valutare e definire, anche con la collaborazione dei privati interessati, soluzioni di sviluppo e di gestione delle aree industriali nei territori dell'Area Nolana;

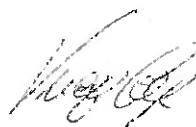
e) essere individuata, sulla scorta dei piani di fattibilità di cui al precedente punto d), quale soggetto gestore dei servizi comuni delle aree industriali nei territori dell'Area Nolana;

f) definire le proposte di accordo di programma e degli altri

strumenti della programmazione negoziata, con gli altri soggetti interessati necessari per concretizzare le azioni di sviluppo del territorio partecipando alla stipula ed all'attuazione degli stessi;

g) gestire e cooperare con lo "sportello unico" per le imprese, nelle forme che saranno approvate dai competenti organi comunali, assicurando assistenza, anche sulle ipotesi di fattibilità di nuove attività produttive;

h) presentare, anche con altri soggetti pubblici e privati, progetti regionali, nazionali ed europei per la realizzazione di iniziative destinate allo sviluppo socio-economico, culturale, turistico, ambientale e occupazionale del territorio.



2. L'Agazia dell'area nolana è società *in house* dei Comuni soci, che esercitano il controllo analogo e a favore dei quali effettua compiti che assorbono oltre l'80% (ottanta per cento) del suo fatturato. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

3. Le attività di cui all'oggetto sociale potranno essere affidate dalle Amministrazioni socie, mediante apposite convenzioni, nel rispetto della vigente normativa sugli affidamenti alle società *in house*.

TITOLO II: CAPITALE – SOCI – AZIONI - OBBLIGAZIONI

Articolo 5 - CAPITALE

1. Il capitale è di euro 266.383,50 (duecentosessantaseimilatrecentottantatré virgola cinquanta) rappresentato da 177.589 (centosettantasettemilacinquecentottantanove) azioni di euro 1,50 (uno/50) ciascuna.

2. Le azioni non sono rappresentate da titoli azionari, sono indivisibili e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

3. Ogni azione dà diritto ad un voto.

4. I soggetti pubblici diversi dai Comuni dell'Area Nolana possono sottoscrivere quote non inferiori allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) e non superiori al 10% (dieci per cento) del capitale.

Articolo 6 - VARIAZIONE DEL CAPITALE

1. Il capitale può essere aumentato o diminuito con deliberazioni dell'Assemblea, purché sia rispettato il principio che la totalità delle azioni sia in possesso esclusivo a soggetti pubblici.

2. I versamenti delle quote di aumento del capitale sociale saranno richiesti dall'Organo di Amministrazione nei modi e nei termini da esso ritenuti convenienti, salvo che l'Assemblea non li determini direttamente.

Articolo 6 bis - CONTRIBUTI ED ALTRE EROGAZIONI ALLA SOCIETÀ

1. Per far fronte alla realizzazione o allo sviluppo delle attività previste nell'oggetto sociale, la Società può ricevere contributi volontari da parte di soci e di terzi

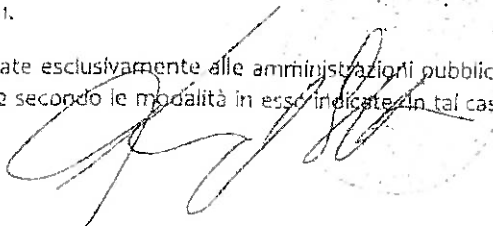
2. Su richiesta dell'organo amministrativo e nei limiti previsti dalla vigente legislazione, i soci possono effettuare, in proporzione alle quote possedute, versamenti in conto capitale od a fondo perduto senza obbligo di rimborso, ovvero finanziamenti fruttiferi o infruttiferi che, in ogni caso, non rappresentino raccolta di risparmio tra il pubblico ai sensi della normativa bancaria e creditizia vigente.

Articolo 7 - SOCI - AZIONI

1. Possono essere azionisti della società consortile solo Comuni e altri Enti locali.

2. Su proposta del Tavolo dei Comuni, allorché la presenza nel capitale di un nuovo socio possa agevolare o facilitare il raggiungimento degli scopi sociali, l'Assemblea può consentire l'ammissione ad Enti e Amministrazioni pubbliche, come definite dall'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, diverse da quelle di cui al punto 7.1.

3. Le azioni possono essere alienate esclusivamente alle amministrazioni pubbliche di cui al punto 7.1, ovvero a quelle di cui al punto 7.2 secondo le modalità in esso indicate. In tal caso, tenuto conto degli



scopi consortili e dei requisiti soggettivi degli associati sarà necessario anche l'assenso della società. Tale assenso verrà espresso dall'Organo di Amministrazione in linea con quanto previsto dalla clausola di gradimento ai sensi degli articoli 1406 e ss. c.c. per la cessione dei contratti. Poiché la cessione è un contratto plurilaterale con tre parti, il trasferimento della quota avrà efficacia nel momento formativo della volontà espresso da ciascuna parte. A tal fine l'assenso della società potrà essere preventivo, contestuale o successivo all'atto di trasferimento della quota di partecipazione. Nel caso di assenso successivo, l'efficacia traslativa del negozio sarà subordinata all'assenso del contraente ceduto (la società).

4. La cessione delle azioni ha efficacia di fronte alla Società solo quando siano state effettuate le relative iscrizioni nel libro soci.

5. L'assoggettamento delle azioni a vincolo, produce effetti nei confronti della Società e dei terzi solo se risulta da una corrispondente annotazione nel libro dei soci.

6. I versamenti sulle azioni sono richiesti dall'Organo di Amministrazione in una o più volte.

7. A carico dei soci in ritardo nei pagamenti di cui al punto

precedente, decorre l'interesse nella misura annua di due punti in più del Tasso Ufficiale di Riferimento, fermo il disposto dell'art. 2344 del c.c.

Articolo 8 – OBBLIGAZIONI

1. La Società, nei limiti dalla legge, può emettere obbligazioni determinando le condizioni del relativo collocamento.

Articolo 9 – MODALITA' TRASFERIMENTO AZIONI – DIRITTO DI PRELAZIONE - GRADIMENTO

1. Nel caso in cui un azionista intenda trasferire tutte o parte delle proprie azioni dovrà – indicando il numero delle azioni che intende trasferire, il valore, le modalità dell'eventuale pagamento ed il nominativo dell'acquirente – darne avviso mediante lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, all'Organo di Amministrazione e a tutti i soci.

2. Gli azionisti che intendano esercitare il diritto di prelazione devono comunicarlo - entro novanta giorni dal ricevimento del suddetto avviso, a pena di decadenza - all'Organo di Amministrazione, nonché al socio trasferente, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

3. Nel caso in cui il diritto sia esercitato da più azionisti, le azioni devono essere ripartite tra gli stessi in proporzione alle azioni possedute, ma sempre in modo che siano acquistate tutte le azioni per le quali taluno degli aventi diritto non avesse esercitato la prelazione.

4. Qualora gli altri azionisti non abbiano esercitato la prelazione nel termine di cui sopra, fatto salvo quanto disposto all'art.7.2 del presente Statuto, le azioni vengono acquistate ed estinte dalla Società.

5. In ogni caso, il trasferimento delle azioni, anche a titolo gratuito, è subordinato al gradimento dell'Organo di Amministrazione, il quale dovrà, nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del cedente, esprimere il proprio parere sulla base di criteri oggettivi che valutino se il cessionario abbia o meno i requisiti per subentrare nella compagine sociale e, in particolare, se sia in grado di adempiere alle obbligazioni nascenti dal fine consortile della società.

6. I parametri di valutazione verranno preventivamente sottoposti dall'Organo di Amministrazione al parere del Tavolo dei Comuni. In caso di parere favorevole del Tavolo, l'Organo di Amministrazione potrà esprimere il proprio assenso in forma scritta sia preventivamente all'atto di cessione, sia nell'atto stesso.

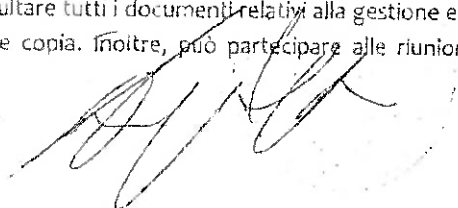
7. Nel caso in cui all'Organo di Amministrazione non venga comunicata la volontà di trasferire la quota, il parere e l'assenso possono essere manifestati anche successivamente al negozio di trasferimento la cui efficacia, sino a quel momento, resterà sospesa

Articolo 10 - CONTROLLO ANALOGO

1. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dai Comuni associati riguardo all'attività dei propri uffici, esercitando in tal modo un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative.
2. I soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.
3. In ragione di quanto previsto al comma precedente, la società sin d'ora:
 - i. svolgerà la propria attività in favore dei soci nei limiti fissata dalla normativa vigente;
 - ii. trasmetterà ai Soci relazione gestionale ed economico-finanziaria periodica, con cadenza semestrale al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni esercizio, sull'andamento dello stesso, con particolare riferimento ai costi di gestione;
 - iii. adeguerà la propria struttura organizzativa e gestionale alle esigenze di svolgimento dell'attività richieste dai soci;
 - iv. renderà noto ai terzi il proprio assoggettamento all'attività di direzione e coordinamento dei soci nelle forme di cui all'art. 2497 bis, codice civile.

Articolo 11 - ORGANO DI CONTROLLO, INDIRIZZO E VIGILANZA: TAVOLO DEI COMUNI

1. Ai fini di una costante verifica della coerenza della gestione della Società con gli indirizzi, le direttive e gli interessi dei Soci, nonché per rappresentare gli interessi e le identità locali, è costituito il Tavolo dei Comuni (TdC) che è formato dai legali rappresentanti dei Comuni soci della Società.
2. Il Tavolo dei Comuni elegge nel proprio seno il Presidente.
3. Il TdC:
 - a. fornisce all'Organo di Amministrazione indirizzi generali e programmatici in ordine alle strategie, agli obiettivi e alle finalità di breve e medio periodo che lo stesso deve perseguire con le risorse umane più adeguate;
 - b. controlla lo stato di attuazione degli obiettivi previsti dai piani strategici, economici e finanziari come predisposti dall'Organo di Amministrazione;
 - c. verifica periodicamente l'attività svolta dall'Organo di Amministrazione in termini di opportunità, efficienza ed efficacia delle scelte poste in essere;
 - d. dispone, autonomamente o su richiesta di uno o più Soci, ispezioni e controlli, anche di legittimità, di particolari atti o procedure operative della Società, avvalendosi delle necessarie professionalità presenti nelle Amministrazioni Socie.
4. Il Presidente ha diritto a consultare tutti i documenti relativi alla gestione e all'amministrazione della Società, nonché a richiederne copia. Inoltre, può partecipare alle riunioni, periodiche e non, tra



l'Organo di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci, delle quali deve ricevere comunicazione almeno 5 (cinque) giorni prima.

5. Il Presidente del TdC convoca riunioni con i Soci ogni qualvolta lo riterrà opportuno o gli sarà richiesto anche da uno di essi. Per un effettivo coordinamento, è comunque tenuto a farlo almeno una volta ogni tre mesi.
6. Per ogni riunione del TdC deve essere redatto un verbale che, sottoscritto, va inviato all'Organo di Amministrazione.
7. La partecipazione al TdC è a titolo gratuito.
8. Il TdC viene rinnovato contestualmente al rinnovo dell'Organo di Amministrazione da parte dell'Assemblea.

TITOLO III: ASSEMBLEE

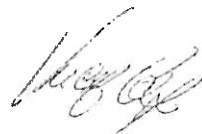
Articolo 12 - LUOGHI E TEMPI DI CONVOCAZIONE

1. Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute, di regola, presso la sede sociale, salvo diversa determinazione dell'Organo di Amministrazione, che può fissare un luogo diverso, purché sito nel territorio della Regione Campania.
2. L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro un termine maggiore, non superiore in ogni caso a centottanta giorni, quando ricorrono le esigenze di cui all'art. 2364, 2° comma, del Codice Civile.
3. L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata, oltre che nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge, ogni qualvolta l'Organo di Amministrazione lo ritenga opportuno.

Articolo 13 - MODALITA' DI CONVOCAZIONE

1. L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, è convocata dall'Organo di Amministrazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mezzo fax, posta certificata e/o altro mezzo idoneo a garantire la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima.
2. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.
3. Lo stesso avviso dovrà prevedere una seconda convocazione, qualora la prima andasse deserta, indicandone il luogo, il giorno e l'ora.
4. Qualora il giorno della seconda convocazione non sia indicato nell'avviso e nel caso in cui andasse deserta la prima convocazione, l'Assemblea deve essere riconvocata a norma dell'art. 2369, 2° comma, c.c.
5. Il giorno della seconda convocazione sarà diverso da quello indicato per la prima.
6. L'Assemblea deve comunque ritenersi validamente costituita, a prescindere dall'espletamento delle formalità di cui al presente articolo, nel caso in cui sia rappresentato l'intero capitale sociale, siano presenti o informati tutti gli Amministratori e Sindaci effettivi e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti posti all'Ordine del giorno.

Articolo 14 - INTERVENTO IN ASSEMBLEA



1. L'intervento alle assemblee è regolato dalle disposizioni dell'art. 2370 c.c. e dalle altre disposizioni di legge in materia.

2. E' consentito l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione o l'espressione del voto per corrispondenza.

Chi esprime il voto per corrispondenza si considera intervenuto all'assemblea.

Articolo 15 - RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

1. Ogni socio che abbia il diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare ai sensi dell'art. 2372 c.c..

2. Gli Enti legalmente costituiti possono intervenire all'assemblea a mezzo del legale rappresentante p.t., ovvero di persona designata mediante delega scritta dal soggetto competente.

3. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea. Quando tale constatazione è avvenuta, la validità della costituzione dell'assemblea non potrà essere infirmata per il fatto che alcuni degli intervenuti abbandonino l'adunanza.

Articolo 16 - PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

1. La presidenza dell'assemblea compete all'Amministratore Unico. In caso di sua assenza o impedimento, la presidenza sarà assunta dal Socio più anziano.

2. L'assemblea nomina un segretario, anche non socio, e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori, anche estranei.

3. Le deliberazioni dell'assemblea devono risultare dal verbale, firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

4. Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un notaio.

Articolo 17 - QUORUM ASSEMBLEARI E DELIBERATIVI

1. L'assemblea ordinaria e straordinaria sono regolarmente costituite con i quorum previsti dal codice civile. L'assemblea ordinaria delibera in prima convocazione con il voto della maggioranza assoluta dei soci che rappresentino allo stesso tempo la maggioranza del capitale sociale e, in seconda, con il voto della maggioranza assoluta, qualunque sia la parte del capitale rappresentato dai soci intervenuti.

2. L'assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, col voto favorevole dei due terzi dei soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale.

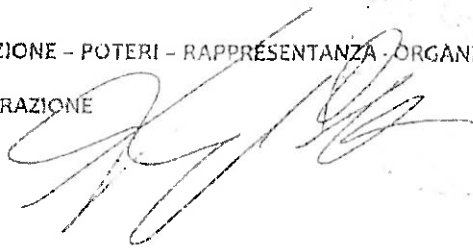
Articolo 18 - SISTEMI DI VOTAZIONE

1. Le deliberazioni sono prese per alzata di mano, a meno che la maggioranza richieda l'appello nominale.

2. La nomina dell'Amministratore Unico avviene con le modalità dettate dal successivo articolo 19, punto 3.

TITOLO IV: AMMINISTRAZIONE - POTERI - RAPPRESENTANZA - ORGANIZZAZIONE

Articolo 19 - SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE



1. La società è amministrata da un Amministratore Unico nominato dall'Assemblea, egli dura in carica tre anni ed è rinnovabile.

La scadenza del suo mandato coincide con la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al 3° esercizio sociale della sua gestione.

2. Fermo restando il disposto dell'art. 2382 c.c., non può essere nominato Amministratore Unico, e, se nominato, decade dall'incarico chi si trovi in uno dei casi di inconferibilità o incompatibilità previsti dalla legge oppure abbia ottenuto una pena su richiesta o abbia riportato condanna penale, con sentenza passata in giudicato, per reati dolosi.

2.bis - L'Amministratore unico non può essere dipendente delle Amministrazione socie e deve possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia di cui all'art. 11, comma 1, del D.L.vo n. 175/2016.

3. La nomina dell'Amministratore Unico può avvenire per acclamazione o, su proposta del Presidente di essa, con altra modalità, che assicuri il voto palese, approvata dall'assemblea.

4. All'Amministratore Unico spetta un compenso annuo stabilito dall'Assemblea per l'intero periodo di durata della carica, nonché il rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio.

5. L'amministratore che rinuncia all'ufficio deve darne comunicazione scritta al presidente del TdC e al Presidente del collegio sindacale. La rinuncia ha effetto dall'accettazione del nuovo amministratore nominato dall'Assemblea.

Articolo 20 - RAPPRESENTANZA DELLE SOCIETA'

1. La firma sociale e la rappresentanza della società di fronte ai terzi e in giudizio spettano all'Amministratore Unico.

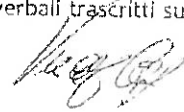
Articolo 21 - POTERI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

1. L'Amministratore Unico, ferme restando le modalità di esercizio del controllo analogo stabilite dal presente Statuto e dai soci, è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti diretti a conseguire gli scopi sociali. Allo stesso spetta la rappresentanza generale della Società.

2. Sono comunque di esclusiva competenza dell'Amministratore Unico e non sono delegabili i seguenti atti:

- a. determinazione degli indirizzi generali di gestione;
- b. atti di programmazione riguardanti il bilancio annuale e pluriennale;
- c. piani di investimento e finanziari;
- d. compravendita, permuta e alienazione di beni immobili e brevetti;
- e. prestazioni di garanzia, fidejussioni e concessioni di prestiti;
- f. assunzione di mutui e prestiti;
- g. azioni giudiziarie di qualsiasi natura e di qualsiasi grado, nonché revocazioni, compromessi e transazioni.

3. Gli atti di cui al punto 2. che precede e quelli relativi alle funzioni non delegabili per legge, sono assunti dall'Amministratore Unico con deliberazioni che devono risultare da verbali trascritti su apposito libro



tenuto a norma di legge e firmati dallo stesso e dal Segretario nominato, di norma e di volta in volta, tra il personale dell'Agenzia. Una copia delle deliberazioni va trasmessa al Presidente del Tavolo dei Comuni entro 15 giorni dalla trascrizione.

4. L'Amministratore Unico almeno una volta ogni tre mesi riferisce al collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua probabile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. Qualora particolari circostanze lo rendano opportuno, la comunicazione può essere effettuata anche per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.

Articolo 21-bis - STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

1. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo, la società integra gli strumenti di governo societari con misure di natura regolamentare ed organizzativa finalizzate alla predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale ed il relativo monitoraggio periodico.

2. Qualora la valutazione periodica del rischio faccia emergere uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo di amministrazione adotta senza indugio i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi. Al fine di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause la Società adotta un piano di risanamento o, ricorrendone le condizioni, un piano di ristrutturazione aziendale.

Articolo 21 ter - Responsabile per la prevenzione la corruzione e la trasparenza.

1. L'Organo di amministrazione nomina il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) cui sono riconosciuti poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di cui al Piano adottato, nonché di proposta delle integrazioni e delle modifiche delle stesse ritenute più opportune.

2. Le funzioni di RPCT sono affidate a un dirigente della società. L'atto di affidamento attribuisce al Responsabile funzioni e poteri previsti dalla normativa vigente, idonei e congrui per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. In subordine, nei casi in cui i dirigenti sono in numero limitato da dovere comunque essere assegnati allo svolgimento di compiti gestionali in aree cosiddette a rischio corruttivo, il RPCT può essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze.

3. Il provvedimento di conferimento dell'incarico di RPCT individua le conseguenze derivanti dall'inadempimento degli obblighi connessi e sono declinati gli eventuali profili di responsabilità disciplinare e dirigenziale ove applicabile. Il provvedimento specifica le conseguenze derivanti dall'omessa vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione, nonché dall'omesso controllo in caso di ripetute violazioni delle misure previste.

TITOLO V: CONTROLLO DELLA SOCIETA'

Articolo 22 - CONTROLLO DELLA GESTIONE - COLLEGIO SINDACALE

1. Il controllo della gestione spetta al Collegio Sindacale.

2. Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, i quali durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

3. La nomina dei componenti del Collegio sindacale avviene su proposta del Presidente del Tavolo dei Comuni, tra professionisti, iscritti nel registro dei revisori contabili, che non si trovino in uno dei casi di inconfirmità o incompatibilità previsti dalla legge assicurando una partecipazione di genere.

4. È ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio sindacale si tengano a mezzo di sistemi di collegamento audiovisivi e teleconferenza o altri similari sistemi di telecomunicazione, a condizione che

tutti i partecipanti possono essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati nonché ricevere e trasmettere documenti; verificandosi tali requisiti, il Collegio Sindacale si considera riunito nel luogo in cui si trova il Presidente.

5. L'emolumento annuale dei sindaci è stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio

Articolo 22 ter - REVISIONE LEGALE DEI CONTI

La revisione legale dei conti della società è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, in entrambi i casi iscritti nell'apposito registro. L'incarico è conferito dall'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo.

TITOLO VI: BILANCIO

Articolo 23 - BILANCIO

1. L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. Alla fine di ogni esercizio l'Organo di Amministrazione provvede, in conformità alle previsioni di legge, alla formazione del bilancio sociale.

Articolo 24 - UTILI

1. Gli eventuali utili netti di bilancio saranno ripartiti come segue:
 - a. Il 5% (cinque per cento) alla riserva legale nei modi e nei termini di cui all'art. 2428 del Codice Civile;
 - b. il rimanente alla costituzione di una apposita riserva straordinaria da utilizzare esclusivamente per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

TITOLO VIII: DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 25 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA'

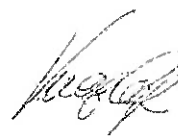
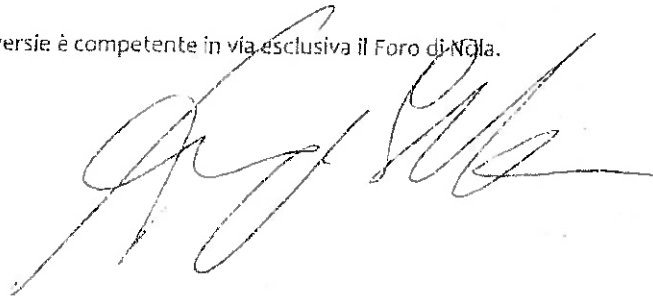
1. In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri ed i compensi.

Articolo 26 - RINVIO

1. Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni di legge.

Articolo 27 - FORO

Nel caso di controversie è competente in via esclusiva il Foro di Nola.



Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.a.

Sede in Via Trivice D'Ossa snc - 80030 Camposano (Na) Capitale sociale Euro 266.383,50 i.v.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2018 (duemiladiciotto) il giorno 22 del mese di febbraio, alle ore 8:00, presso la sede dell'Agenzia dell'Area Nolana in Camposano (NA) si è riunita, in prima convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione verbale del 15 febbraio 2018;
2. Nomina Collegio Sindacale con susseguente determinazione compenso;
3. Revisione Legale, presentazione delle candidature;
4. Relazione Amministratore Unico;
5. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risulta presente solo il dott. Angelo Gambardella collaboratore dell'Agenzia dell'Area Nolana S.c.p.A.

Alle 8.30, in considerazione della mancata partecipazione dei soci, la seduta dell'Assemblea dei soci in prima convocazione si ritiene non valida per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Segretario
Angelo Gambardella



Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.a.

Sede in Via Trivice D'Ossa snc - 80030 Camposano (Na) Capitale sociale Euro 266.383,50 i.v.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2018 (duemiladiciotto) il giorno 23 del mese di febbraio, alle ore 16:15, presso la sede dell'Agenzia dell'Area Nolana in Camposano (NA) si è riunita, in prima seconda, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione verbale del 15 febbraio 2018;
2. Nomina Collegio Sindacale con susseguente determinazione compenso;
3. Revisione Legale, presentazione delle candidature;
4. Relazione Amministratore Unico;
5. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti

Il sottoscritto

Vincenzo Caprio	Amministratore Unico
Antonio Alfieri	Presidente del Collegio Sindacale
Nicola Alfieri	Sindaco Effettivo
Giuliana Di Caprio	Sindaco Effettivo

nonché, come da foglio di presenze agli atti della Società, i Soci, in persona del legale rappresentante o su delega di quest'ultimo: la Città Metropolitana, i Comuni di Casamarciano, Comiziano, Liveri, Mariglianella, Marigliano, Nola, San Paolo Bel Sito, San Vitaliano e Scisciano, rappresentanti nr. 104.435 azioni su nr. 177.589 azioni costituenti l'intero capitale sociale, ovvero il 58,81% del capitale.

Ai sensi di Statuto assume la presidenza il dott. Vincenzo Caprio, Amministratore Unico.

I presenti chiamano a fungere da segretario il dott. Angelo Gambardella.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il dott. Caprio fa constatare che l'Assemblea in seconda convocazione deve ritenersi valida, essendo presenti Azionisti per complessive nr. 104.435 azioni su nr. 177.589 azioni costituenti l'intero capitale sociale, ovvero il 58,81% del capitale, ed essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dall'articolo 13 dello Statuto.

Relativamente al **primo punto all'odg** l'amministratore consegna una copia del verbale dell'assemblea del 15.02.18.

Sul **primo punto all'odg**, l'assemblea all'unanimità dei presenti da per letto il verbale e lo approva.

Relativamente al **secondo punto all'odg**, il Sindaco di Marigliano, su istanza anche dei Comuni di Casamarciano e di San Vitaliano, impegnati in campagna elettorale, chiede di rinviare la nomina del nuovo Collegio dei revisori contabili a dopo le elezioni politiche in modo da permettere agli stessi sindaci di poter partecipare alla scelta. In subordine, propone di lasciare in carica l'attuale collegio fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2017.

Il Sindaco di Mariglianella chiede, in aderenza a quanto deliberato dall'assemblea del 15.02.18, di procedere alla nomina del collegio sindacale.

Dopo ampia ed esaustiva discussione, l'assemblea all'unanimità decide di procedere alla nomina del Collegio sindacale. Le proposte che vengono fatte sono:

1. Dott. Antonio Alfieri;
2. Dott. Massimiliano Guardato
3. Dott.ssa Filomena Tafuro.

Sindaci supplenti

4. Russo Eugenio
5. Panico Gabriele

L'Assemblea dopo ampia ed esaustiva discussione, visti i CV, approvano le proposte avanzate e nominano il nuovo Collegio sindacale in:

1. Dott. Antonio Alfieri;
2. Dott. Massimiliano Guardato
3. Dott.ssa Filomena Tafuro.

Sindaci supplenti

4. Russo Eugenio
5. Panico Gabriele

Con separata votazione, l'Assemblea procede poi alla nomina del Presidente.

Il Sindaco di San Paolo Bel Sito propone la dott.ssa Tafuro.

Il Sindaco di Scisciano propone il dott. Alfieri.

Votano a favore della dott.ssa Tafuro: S. Paolo Bel Sito, Mariglianella, Nola, Città Metropolitana, Comiziano, Liveri.

Votano a favore del dott. Alfieri: Scisciano, San Vitaliano, Casamarciano;

Si Astiene Marigliano

Alla luce dei voti espressi, il presidente del collegio sindacale è la dott.ssa Tafuro.

Con votazione separata, relativamente al compenso, l'Assemblea approva la proposta del Comune di Mariglianella e fissa il compenso del collegio sindacale in € 14.000,00 oltre Cassa e IVA se dovuta il compenso totale del collegio sindacale così diviso:

- | | |
|--------------------------------|------------|
| 1. Dott.ssa Filomena Tafuro; | € 6.000,00 |
| 2. Dott. Antonio Alfieri; | € 4.000,00 |
| 3. Dott. Massimiliano Guardato | € 4.000,00 |

Sul **terzo punto all'odg**, il presidente dell'assemblea ricorda ai presenti quanto deliberato nell'assemblea del 15.02.2018 e invita i soci ad assumere gli atti consequenziali.

Dopo ampia ed esaustiva discussione, il Sindaco di Marigliano, auspicando che il revisore legale sia il professionista proposto dalla parte politica che non ha nominato l'Amministratore unico, comunica che è stata protocollata la candidatura del dr. Giuseppe Papa.

Il Sindaco del Comune di San Paolo Bel Sito comunica che è stata protocollata la candidatura dell'avv. Raffaele BARONE.

Il Sindaco di Nola comunica che è stata protocollata la candidatura del dott. Antonio Russo.

I Soci presenti autorizzano, quindi, l'amministratore a trasmettere copia delle candidature al collegio sindacale affinché lo stesso proceda alla formulazione del parere motivato ai sensi dell'art. 13 d.lgs. n. 39/2010, autorizzando lo stesso a richiedere ai candidati eventuale documentazione integrativa. L'Amministratore chiede all'assemblea di esprimersi in merito al compenso da riconoscere al revisore legale.

L'Assemblea, dopo ampia ed esaustiva discussione, delibera all'unanimità di riconoscere al Revisore legale il compenso di € 6.000,00 oltre Cassa e IVA.

In considerazione degli impegni di alcuni amministratori locali, la discussione dei successivi punti all'odg, viene rinviata.

L'assemblea termina alle 17.30

Del che è verbale. Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Angelo Gambardella

Il Presidente/Amministratore Unico
Vincenzo Caprio

Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.a.

Sede in Via Trivice D'Ossa snc - 80030 Camposano (Na) Capitale sociale Euro 266.383,50 i.v.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2018 (duemiladiciotto) il giorno 15 del mese di marzo, alle ore 15:00, presso la sede dell'Agenzia dell'Area Nolana in Camposano (NA) si è riunita, in prima convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

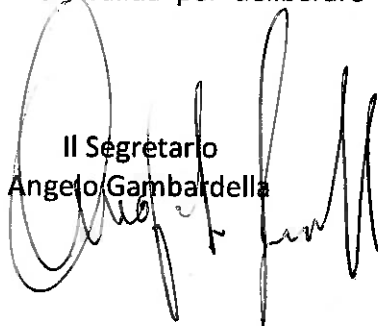
ordine del giorno

1. Nomina Revisione Legale;
2. Nomina Sindaco supplente;
3. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risulta presente solo il dott. Angelo Gambardella collaboratore dell'Agenzia dell'Area Nolana S.c.p.A.

Alle 16.00, in considerazione della mancata partecipazione dei soci, la seduta dell'Assemblea dei soci in prima convocazione si ritiene non valida per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Segretario
Angelo Gambardella



Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.a.

Sede in Via Trivice D'Ossa snc - 80030 Camposano (Na) Capitale sociale Euro 266.383,50 i.v.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2018 (duemiladiciotto) il giorno 16 del mese di marzo, alle ore 16:00, presso la sede dell'Agenzia dell'Area Nolana in Camposano (NA) si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Nomina Revisione Legale;
2. Nomina Sindaco supplente;
3. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti

Il sottoscritto

Vincenzo Caprio

Amministratore Unico

Filomena Tafuro

Presidente del Collegio Sindacale

Antonio Alfieri

Sindaco Effettivo

Massimiliano Guardato

Sindaco Effettivo

nonché, come da foglio di presenze agli atti della Società, i Soci, in persona del legale rappresentante o su delega di quest'ultimo: la Città Metropolitana, i Comuni di Casamarciano, Comiziano, Mariglianella, Marigliano, Nola, Palma Campania, San Paolo Bel Sito, San Vitaliano, Saviano, Scisciano, Tufino e Visciano rappresentanti nr. 142.185 azioni su nr. 177.589 azioni costituenti l'intero capitale sociale, ovvero il 80,06% del capitale.

Ai sensi di Statuto assume la presidenza il dott. Vincenzo Caprio, Amministratore Unico.

I presenti chiamano a fungere da segretario il dott. Angelo Gambardella.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il dott. Caprio fa constatare che l'Assemblea in seconda convocazione deve ritenersi valida, essendo presenti Azionisti per complessive nr. 142.185 azioni su nr. 177.589 azioni costituenti l'intero capitale sociale, ovvero il 80,06% del capitale, ed essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dall'articolo 13 dello Statuto.

Relativamente al **primo punto all'odg** l'amministratore informa i presenti che il Collegio Sindacale ha protocollato la Proposta Motivata dalla quale si evince che i dottori PAPA e RUSSO sono entrambi idonei a ricoprire la carica di Revisore Legale, mentre l'avv. Barone, non risulta essere iscritto all'albo dei Revisori legali e, pertanto, non può ricoprire tale incarico.

Su istanza del Comune di Nola, l'amministratore dell'Agenzia illustra ai presenti le attività che la legge riserva al Revisore Legale.

Sul **primo punto all'odg**, il **Sindaco di Marigliano** chiede di fare dichiarazione di volto: *"Pur apprezzando il dott. Russo quale stimato professionista, pur non avendo riserve alcune di carattere personale, ritengo profondamente sbagliato candidare il dr. Russo a Revisore Legale per motivi di opportunità politica atteso che la stessa parte politica e lo stesso Sindaco si troverebbero ad aver nominato il soggetto controllato (l'Amministratore Unico) e il controllore (il revisore legale)."*

Il Sindaco Carpino continua dicendo: *"A ciò si aggiunga anche che il dr. Russo ha ricoperto la carica di Assessore della Giunta Biancardi. Questo a testimonianza della forte appartenenza politica del professionista"*. Termina proponendo, quindi, la nomina del dott. Papa a Revisore legale.

Il **Sindaco di Nola** replica con la seguente dichiarazione di voto: *"Ricordo a tutti che la nomina dell'amministratore unico non è stata fatta dal Comune di Nola o dal centro destra, bensì dall'assemblea nella sua unanimità. Preciso altresì che il dr. Russo è uno stimato professionista che ha dato un utile contributo anche alla stessa Agenzia. Nel ricordare ai presenti che le candidature*

sono state fatte direttamente dai professionisti, ritengo che non ci debbano essere preclusioni di sorta vs. il dr. Russo. Rimetto quindi al tavolo la votazione"

L'Amministratore chiede quindi ai presenti di esprimersi.

A favore di Russo si esprimono: la Città Metropolitana, i Comuni di Comiziano, Mariglianella, Nola, Palma Campania, San Paolo Bel Sito, Saviano e Tufino rappresentanti una percentuale pari al 55,28% del capitale sociale

A favore di Russo si esprimono: i Comuni di Casamarciano, Marigliano, San Vitaliano e Scisciano rappresentanti una percentuale pari al 24,79% del capitale sociale

Si astiene il Comune di Visciano

Relativamente al **primo punto all'odg**, viene nominato Revisore Legale il dr. Antonio Russo.

Relativamente al **secondo punto all'odg**, l'Amministratore informa i presenti che è necessario procedere alla nomina di due nuovi sindaci supplenti in quanto quelli nominati nella seduta del 23.02.2018 non hanno dato la propria disponibilità.

Dopo ampia ed esaustiva discussione vengono proposti i seguenti nominativi:

- a. Dr. Angelo Raffaele Alfieri;
- b. Dr. Saverio Scotti

Relativamente al **secondo punto all'odg**:

Votano a favore dei dr. Alfieri Angelo Raffaele e dr. Scotti Saverio: la Città Metropolitana, i Comuni di Comiziano, Mariglianella, Nola, Palma Campania, San Paolo Bel Sito, Saviano e Tufino rappresentanti una percentuale pari al 55,28% del capitale sociale

Si astengono: i Comuni di Casamarciano, Marigliano, San Vitaliano, Scisciano e Visciano rappresentanti una percentuale pari al 27,39% del capitale sociale

Sul **terzo punto all'odg**, il presidente dell'assemblea, in considerazione dell'imminenza dell'approvazione dei bilanci di previsione ricorda ai Sindaci di prevedere anche il contributo alle spese di gestione deliberato nel corso dell'assemblea dei 15.02.18.

Ancora sul terzo punto all'odg sollecita nuovamente i Sindaci a sensibilizzare i propri Dirigenti e Responsabili sulla necessità di accelerare i tempi di pagamento dei crediti vantati dall'Agenzia.

Infine e sempre sul terzo punto all'odg. da lettura all'assemblea del verbale del 23.02.2018.

L'Assemblea lo da per letto e lo approva all'unanimità

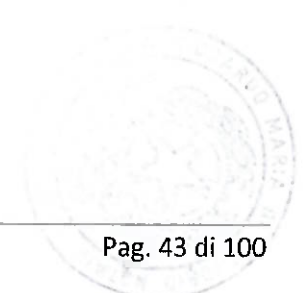
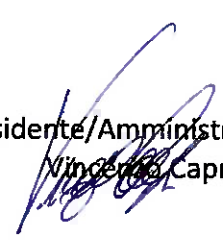
L'assemblea termina alle 17.30

Del che è verbale. Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Angelo Gambardella



Il Presidente/Amministratore Unico
Vincenzo Caprio



Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.a.

Sede in Via Trivice D'Ossa snc - 80030 Camposano (Na) Capitale sociale Euro 266.383,50 i.v.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2018 (duemiladiciotto) il giorno 29 del mese di giugno, alle ore 08.00, presso la sede dell'Agenzia dell'Area Nolana in Camposano (NA) si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Comunicazione dell'Amministratore Unico;
2. Approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2017
3. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risulta presente solo il dott. Angelo Gambardella collaboratore dell'Agenzia dell'Area Nolana S.c.p.A.

Alle 16.00, in considerazione della mancata partecipazione dei soci, la seduta dell'Assemblea dei soci in prima convocazione si ritiene non valida per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Del che é verbale. Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Angelo Gambardella



Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.a.

Sede in Via Trivice D'Ossa snc - 80030 Camposano (Na) Capitale sociale Euro 266.383,50 i.v.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2018 (duemiladiciotto) il giorno 03 del mese di luglio, alle ore 15.30, presso la sede dell'Agenzia dell'Area Nolana in Camposano (NA) si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Comunicazione dell'Amministratore Unico;
2. Approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2017
3. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti

Il sottoscritto

Vincenzo Caprio

Amministratore Unico

Filomena Tafuro

Presidente del Collegio Sindacale

Antonio Alfieri

Sindaco Effettivo

Massimiliano Guardato

Sindaco Effettivo

Antonio Russo

Revisore Legale

nonché, come da foglio di presenze agli atti della Società, i Soci, in persona del legale rappresentante o su delega di quest'ultimo: la Città Metropolitana, i Comuni di Cicciano, Cimitile, Mariglianella, Marigliano, San Paolo Bel Sito, Saviano, Scisciano e Tufino, rappresentanti nr. 98.717 azioni su nr. 177.589 azioni costituenti l'intero capitale sociale, ovvero il 55,59% del capitale.

Ai sensi di Statuto assume la presidenza il dott. Vincenzo Caprio, Amministratore Unico.

I presenti chiamano a fungere da segretario il dott. Angelo Gambardella.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il dott. Caprio fa constatare che l'Assemblea in seconda convocazione deve ritenersi valida, essendo presenti Azionisti per complessive nr. 98.717 azioni su nr. 177.589 azioni costituenti l'intero capitale sociale, ovvero il 55,59% del capitale, ed essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dall'articolo 13 dello Statuto.

In via preliminare l'amministratore a nome di tutta l'assemblea si congratula con i nuovi eletti e gli augura un proficuo lavoro.

L'Amministratore constatando l'assenza del Comune di Nola, rappresenta al tavolo le sue preoccupazioni per il rapporto con l'ente che rappresenta il maggiore azionista ma anche principale committente.

Comunica che dopo pochi giorni dall'insediamento il Commissario, la dr.ssa Manganelli, ha fatto visita all'Agenzia e durante l'incontro è stata fatta una presentazione della società con approfondimento dei singoli servizi affidati dal Comune di Nola. In seguito a quell'incontro ci sono stati alcuni episodi che fanno ipotizzare ad una scelta di limitare l'utilizzo della struttura in-house. Trattandosi però di ipotesi, ma considerata l'assenza odierna, l'Amministratore chiede, al Presidente del Tavolo dei Comuni di convocare un incontro affinché al commissario possa essere ulteriormente illustrata l'importanza che essa riveste in qualità di soggetto in-house. Il Presidente Carpino, facendo proprio il pensiero degli altri Sindaci, raccoglie l'invito.

Relativamente al **primo punto all'odg** l'amministratore consegna ai presenti la relazione che resta agli atti dell'assemblea, nella quale illustra le tappe e gli eventi principali che hanno caratterizzato la vita della società dalla sua nomina, e ne dà lettura richiamando l'attenzione dei presenti sulle seguenti tematiche:

- 1) Decreto Madia: si dà atto che nei mesi scorsi l'Assemblea ha deliberato delle modifiche statutarie per adeguamenti al nuovo Testo Unico sulle società partecipate. In merito allo Statuto si dà notizia di una recente nota dell'ANAC, che segue l'iscrizione effettuata dall'Agenzia all'anagrafe Unica delle Stazioni appaltanti (AAUSA), nella quale si fanno alcuni rilievi. Considerato che questi scaturiscono dalla precedente versione dello Statuto è stato dato riscontro alla stessa con nota a firma del Segretario Generale del Comune di Nola, con la quale, allegando la nuova versione dello Statuto, si fanno le controdeduzioni.

Si resta in attesa di riscontro ma, si anticipa ai Soci che con molta probabilità potrà essere necessario apportare delle modifiche agli articoli disciplinanti il controllo analogo.

- 2) Crediti vantati dalla società: si dà atto che con una recente sentenza del TAR Campania è stato dato giudizio negativo per una causa intentata dall'Agenzia verso il Comune di Liveri. Resta da valutare eventuale ricorso al Consiglio di Stato ma nel frattempo, con la condivisione del Collegio Sindacale e Revisore legale si è provveduto a stralciare il credito in questione con una perdita di bilancio di circa 70 mila euro.

Nel corso degli ultimi mesi particolare attenzione è stata dedicata alla ricognizione dei crediti al fine di definire l'esatto importo delle somme vantate dall'Agenzia nei confronti dei Soci.

I Sindaci hanno condiviso l'importanza di tale attività e in merito il sindaco Carpino ha invitato l'Amministratore a completare in tempi brevi questa attività e valutare eventuali transazioni da sottoscrivere per somme riguardanti vecchi affidamenti all'Agenzia principalmente per attività di progettazione ed assistenza per la redazione di richieste di finanziamento a valere su bandi comunitari, nazionali e/o regionali.

In maniera prudentiale in sede di redazione del progetto di bilancio è stato incrementato il fondo svalutazione crediti di euro 80.000,00

(Alle ore 15.45 arriva il Sindaco di Casamarciano, sicchè sono presenti Azionisti per complessive nr. 102.000 azioni su nr. 177.589 azioni costituenti l'intero capitale sociale, ovvero il 57,44% del capitale sociale)

- 3) Debiti: Analoga analisi è stata compiuta per le poste debitorie della società nei confronti dei Soci, attraverso richieste di verifiche agli uffici competenti e un controllo degli atti deliberativi degli Enti in particolare per somme iscritte tra i loro residui attivi. In particolare sono stati cancellati alcuni debiti antecedenti all'anno 2011.
- 4) Si è dato atto di un contenzioso in essere con un ex collaboratore che dovrebbe andare a sentenza nell'anno 2019, e quindi non essendo stato fatto in passato si è provveduto ad accendere un f.do rischi a copertura parziale del rischio.
- 5) Pagamenti: Ancora una volta si richiama l'attenzione dei soci sui tempi dei pagamenti delle fatture della società: troppo lunghi e tali da compromettere l'equilibrio finanziario della società. Questi ritardi avevano costretto il precedente Amministratore a far ricorso al sistema bancario e solo nel corso di questo mese si è riusciti a chiudere il debito verso la banca che un anno fa era pari a circa 100 mila euro. Chiede, quindi, ai presenti di volersi fare promotori presso i propri funzionari per una maggiore celerità precisando che eventuali oneri finanziari derivanti dal ricorso al mercato creditizio saranno addebitati agli Enti per i ritardi nei pagamenti.
- 6) Contributo annuale: nonostante siano passati diversi mesi da quando l'assemblea ha deliberato il versamento del contributo per le spese di funzionamento, ad oggi solo pochi comuni lo hanno previsto nei loro bilanci, e nessuno lo ha ancora versato. L'Amministratore ribadisce l'importanza di queste somme per la gestione finanziaria della società comunicando che provvederà ad inviare un nuovo sollecito indicando il termine del 31 luglio entro il quale bisognerà dare riscontro e sulla base delle risposte prenderà le decisioni opportune non escludendo la proposta all'Assemblea di messa in liquidazione della società
- 7) Anche rispetto alla questione del progetto e-gov, a dispetto di quanto deliberato dal tavolo dei Comuni, nessun comune ha provveduto ad effettuare il relativo impegno. Tale situazione

potrebbe, in caso di verifica, sfociare nella richiesta da parte dell'UE di restituzione di quanto già percepito.

- 8) CUC: informa i soci che allo stato la CUC sta dando ottimi risultati sia in termini di tempo di espletamento delle procedure sia in termini di funzionalità e qualità dei provvedimenti. Informa i soci, però, che nel medio periodo la commessa potrebbe risentire finanziariamente della scelta di adesione dei Comuni di Nola, Marigliano e Mariglianella alla SUA – Provveditorato di Napoli. Tale scelta, infatti, comporta che le gare sopra soglia vengono affidate alla SUA. In questa ottica potrebbe essere utile offrire i servizi della CUC anche ad altri Comuni che in queste settimane hanno manifestato il loro interessamento.
- 9) Supporto Ufficio tributi: l'amministratore informa i soci che l'Agenzia, dopo l'esperienza maturata al Comune di Nola, ha predisposto una proposta progettuale per l'affidamento in house del servizio di gestione delle entrate patrimoniali e non. Una proposta che, formulata in ottica della legge Madia, mette in evidenza aspetti organizzativi, funzionali e, non ultimo, i risparmi economici che potrebbero derivarne dall'affidamento in house rispetto ad una esternalizzazione. Una proposta che è stata già inviata al Comune Nola e che a stretto giro si trasmetterà anche ai Comuni di Casamarciano e di Marigliano, nonché agli altri comuni che ne manifesteranno l'interesse.
- 10) Parcheggi: Per il secondo anno consecutivo, la Commessa, dopo interventi radicali effettuati tra la fine del 2017 e i primi mesi del 2018 fa registrare un utile di circa 60 mila euro nel primo semestre.
- 11) Si da atto che si è ancora in attesa delle istruttorie da parte della Regione Campania per i progetti presentati a valere sul Decreto Dirigenziale n°74 del 30/08/2017 (Burc n°66 del 4 settembre 2017- Avviso Pubblico per il finanziamento della pianificazione di emergenza comunale/intercomunale di protezione civile.)
- 12) Nella relazione sono stati individuati eventuali servizi che potrebbero essere oggetto di affidamento in house da parte dei Comuni soci.

Si apre la discussione.

Il Sindaco di Marigliano chiede a tutti i colleghi di incidere sui responsabili sensibilizzandoli per una maggiore celerità nel pagamento delle spettanze della società al fine di evitare, anche per il 2018, stress finanziari che potrebbero generare il pagamento di interessi passivi.

Chiede poi a tutti uno sforzo per procedere velocemente nell'inserimento nei propri bilanci, sia della quota di contributo annuale, sia della quota di contribuzione per il progetto e-gov.

Comunica che chiederà al Commissario Straordinario di Nola un appuntamento per parlare della società e verificare se eventualmente ci siano delle perplessità circa l'operato della società invitando al prossimo Tavolo dei Comuni che sarà convocato per il giorno 10 luglio con il seguente odg:

1. Emergenza ambientale a seguito dell'incendio accaduto a San Vitaliano;
2. Proposte progettuali di carattere sovracomunale proposte dall'Amministratore;
3. Situazione finanziaria della società.

Il Sindaco di San Paolo Bel Sito, ringrazia l'Amministratore per il lavoro svolto per la verifica dei crediti e lo invita a completarla quanto prima al fine di individuare eventuali partite inesistenti e dove possibile raggiungere degli accordi transattivi provando ad evitare il ricorso ad azioni giudiziarie verso i soci.

Prende la parola il revisore legale che, pur comprendendo l'anomalia di un ricorso avverso i propri soci, chiarisce che tale atteggiamento, che deve rappresentare certamente l'estrema ratio, è una misura che va a garanzia non solo dell'amministratore, ma anche degli organi di controllo e degli stessi soci. Nel caso, infatti, in cui la società dovesse essere messa in liquidazione, i debiti della società verrebbero spalmati tra tutti gli azionisti.

Il revisore legale, anche in considerazione che è decorso il termine di scadenza della Commessa di assistenza all'ufficio tributi del Comune di Nola, chiede di voler procedere ad effettuare una analisi di scostamento delle commesse al 30 giugno 2018 da presentare a settembre.

Chiede ai sindaci di voler sensibilizzare, da un lato, i propri responsabili finanziare ad attivarsi al fine di esercitare insieme il controllo analogo, e dall'altro, i Segretari Comunali a volersi incontrare per procedere nella redazione del Regolamento per il Controllo analogo.

(Alle ore 15.45 arriva il Sindaco di Comiziano, sicchè sono presenti Azionisti per complessive nr. 103.711 azioni su nr. 177.589 azioni costituenti l'intero capitale sociale, ovvero il 58,40% del capitale sociale).

Per quanto attiene all'interessamento di altre Amministrazioni ad avvalersi della CUC dell'area nolana per l'espletamento delle proprie procedure di gara, i soci autorizzano l'amministratore a prendere contatti con i Sindaci dei relativi Comuni.

Sul **primo punto all'odg**, i Soci prendono atto della relazione e all'unanimità condividono quanto esposto dall'Amministratore.

Sul secondo punto all'odg, il Presidente, comunica che per una serie di motivazioni descritte in nota integrativa, si è reso necessario rinviare l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, entro il termine di 180 giorni, secondo quanto previsto dall'art. 2364 Codice civile e art. 12 dello Statuto. Detto questo illustra ai soci il progetto di bilancio presente in cartellina prestando particolare attenzione a quanto fatto in materia di crediti e debiti come già descritto in precedenza. Si evidenzia anche che il conto economico tiene in considerazione alcune poste negative che non erano state contabilizzate negli esercizi precedenti.

L'Amministratore ringrazia per quanto è stato fatto nelle fasi propedeutiche alla redazione del progetto di bilancio sia il Collegio sindacale che il Revisore legale con i quali sono state condivise le scelte fatte in particolare nella verifica dei crediti e debiti nei confronti dei soci.

Prende la parola il Presidente del Collegio sindacale che ribadisce quanto contenuto nella loro relazione ovvero di esprimere parere favorevole al bilancio invitando i Sindaci a garantire tempi certi nei pagamenti e a dare certezza al versamento del contributo annuale.

Si dà atto anche della relazione del Revisore legale che esprime parere positivo al bilancio.

Il Sindaco di Mariglianella, quale rappresentante della Città Metropolitana consegna all'amministratore la nota predisposta dal dirigente del settore Partecipate della Città metropolitana.

Il Sindaco di Mariglianella, nel fare proprie le osservazioni del Collegio sindacale, anticipatamente esprime il proprio voto a favore al bilancio.

L'assemblea, preso atto della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso il 31/12/2017, all'unanimità dei soci fisicamente presenti (quindi, con voti a favore n. 13.711 azioni) delibera di

- approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2017, così come predisposto dall'Amministratore, che evidenzia un utile netto di Euro 4.801,00;
- destinare, in conformità a quanto previsto dall'art. 24 del vigente Statuto, il 5% dell'utile netto a riserva legale e il residuo alla implementazione della riserva statutaria per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

Non essendovi null'altro da discutere l'assemblea termina i lavori alle 18.30

Del che è verbale. Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Angelo Gambardella

Il Presidente/Amministratore Unico
Giancarlo Carro

Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.a.

Sede in Via Trivice D'Ossa snc - 80030 Camposano (Na) Capitale sociale Euro 266.383,50 i.v.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2018 (duemiladiciotto) il giorno 29 del mese di ottobre, alle ore 07.00, presso la sede dell'Agenzia dell'Area Nolana in Camposano (NA) si è riunita, in prima convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Verbale seduta precedente: approvazione;
2. Situazione economica al 30 giugno 2018: Approvazione;
3. Previsione economica al 31 dicembre 2018: Presa d'atto;
4. Situazione economico-finanziaria della società. Proposta di messa in liquidazione della Società – discussione e determinazioni conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risulta presente solo il dott. Angelo Gambardella collaboratore dell'Agenzia dell'Area Nolana S.c.p.A.

Alle 8.00, in considerazione della mancata partecipazione dei soci, la seduta dell'Assemblea dei soci in prima convocazione si ritiene non valida per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Segretario
Angelo Gambardella



Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.a.

Sede in Via Trivice D'ossa snc - 80030 Camposano (Na) Capitale sociale Euro 266.383,50 i.v.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2018 (duemiladiciotto) il giorno 30 del mese di ottobre, alle ore 16.30, presso la sede dell'Agenzia dell'Area Nolana in Camposano (NA) si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Verbale seduta precedente: approvazione;
2. Situazione economica al 30 giugno 2018: Approvazione;
3. Previsione economica al 31 dicembre 2018: Presa d'atto;
4. Situazione economico-finanziaria della società. Proposta di messa in liquidazione della Società – discussione e determinazioni conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti

Il sottoscritto

Vincenzo Caprio

Amministratore Unico

Filomena Tafuro

Presidente del Collegio Sindacale

Antonio Alfieri

Sindaco Effettivo

Massimiliano Guardato

Sindaco Effettivo

Antonio Russo

Revisore Legale

nonché, come da foglio di presenze agli atti della Società, i Soci, in persona del legale rappresentante o su delega di quest'ultimo: la Città Metropolitana, i Comuni di Cimitile, Mariglianella, Marigliano, San Paolo Bel Sito, Saviano, Scisciano, Tufino e Visciano, rappresentanti nr. 91.094 azioni su nr. 177.589 azioni costituenti l'intero capitale sociale, ovvero il 51,29% del capitale.

Ai sensi di Statuto assume la presidenza il dott. Vincenzo Caprio, Amministratore Unico.

I presenti chiamano a fungere da segretario il dott. Angelo Gambardella.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il dott. Caprio fa constatare che l'Assemblea in seconda convocazione deve ritenersi valida, essendo presenti Azionisti per complessive nr. 91.094 azioni su nr. 177.589 azioni costituenti l'intero capitale sociale, ovvero il 51,29% del capitale, ed essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dall'articolo 13 dello Statuto.

Relativamente al **primo punto all'odg** l'amministratore invita i presenti a prendere atto ed approvare il verbale dell'assemblea del 02/07/2018.

Sul **primo punto all'odg**, i Soci prendono atto e approvano all'unanimità il verbale della seduta precedente senza alcuna integrazione o correzione.

Sul **secondo punto all'odg**, il Presidente, illustra ai presenti la situazione economica al 30/06/2018 evidenziando come la stessa riporti, al netto di ammortamenti, imposte e tasse, un risultato positivo, nonostante sia evidente il calo di fatturato rispetto al 2017. Un calo, quello del fatturato che potrebbe esporre la società al rischio di non raggiungere l'obiettivo fissato dalla Madia. Il presidente sollecita quindi a dare seguito a quanto deliberato dai Comuni all'atto della dichiarazione di mantenimento delle partecipate e, quindi, ad affidare alla società servizi che la stessa potrebbe svolgere, come già espresso in precedenti occasioni e non ultima l'Assemblea dei soci del 2 luglio 2018 nella quale i Soci si erano già formalmente impegnati a dare riscontro a quanto evidenziato dall'Amministratore.

Sul **secondo punto all'odg**, i Soci prendono atto e approvano all'unanimità la situazione economica al 30/06/2018.

Prima di pasare al punto successivo il Presidente chiede di poter illustrare sia il terzo che il quarto punto all'odg, prima di avviare la discussione. All'unanimità dei presenti viene accolta la proposta del Presidente che inizia illustrando ai presenti la previsione economica al 31.12.2018 che, al pari di quella al 30.06.2018, conferma il calo di fatturato che viene dettagliatamente illustrato nel relativo prospetto. Il risultato viene evidenziato per le singole commesse e l'Amministratore sottolinea la previsione di un risultato positivo, che non tiene conto di ammortamenti, imposte e tasse, ma che è frutto, comunque, di alcune scelte gestionali finalizzate ad un contenimento dei costi operativi come ad esempio la mancata nomina del Responsabile della CUC le cui funzioni e responsabilità sono ancora in capo all'Amministratore. Fa notare, anche, che considerata la crescita che la CUC sta registrando negli ultimi mesi, questa nomina non potrà essere ulteriormente rimandata incidendo quindi sulla redditività aziendale.

(Alle 17.40 arriva il rappresentante del Comune di Cicciano, sicchè le quote societarie rappresentate sono pari a 103.340 e il capitale sociale pari al 58,19%).

Così come fatto in altre occasione, il presidente evidenzia come il problema più grave è sicuramente rappresentato dall'entità dei crediti, dettagliati per singolo Comune nel prospetto sottoposto all'attenzione dei Soci, e dai tempi medi di pagamento, che espongono a rischi elevati derivanti da probabili azioni di recupero delle somme dovute da parte dei fornitori.

Lo sfasamento temporale, che oggi si attesta a circa 270 gg, mette a rischio la solvibilità della società, creando uno stress finanziario. Rappresenta ai soci che nel frattempo, sono in corso di definizione delle transazioni con i comuni di Marigliano e Comiziano per dei crediti incagliati da diversi anni.

In considerazione del fatto che gli impegni assunti a Luglio da parte delle amministrazioni socie sono stati completamente disattesi non avendo incassato niente, in considerazione del fatto poi che solo tre comuni hanno pagato il contributo annuo, comunica che, l'Agenzia avvierà le procedure di recupero coattivo.

Il perdurare di questa situazione rende fattibile l'ipotesi di messa in liquidazione della società che potrebbe essere evitato a fronte di un impegno di tutti i soci al liquidare entro il termine di 30 giorni dalla data dell'Assemblea quanto ancora dovuto considerando anche l'ipotesi di transazioni sui crediti più anziani.

La situazione finanziaria, sottolinea il Presidente, risente anche del debito della società per il progetto E-Gov al quale i Comuni si sono più volte impegnati a far fronte ma ad oggi non è stato dato riscontro.

Sul punto interviene il **Revisore Legale** che, nel confermare l'asfissia finanziaria dovuta ai tempi di incasso, fa rilevare come tale situazione possa portare ad un default della società che si ribalterebbe sulle amministrazioni socie. Il revisore legale, dopo una disamina dei crediti, conferma fattibile la proposta dell'Amministratore di messa in liquidazione della Società non escludendo la possibilità di valutare il ricorso da una procedura di concordato.

Il **Sindaco del Comune di Tufino** concorda sulla necessità di attivare velocemente le procedure di recupero coattivo, invitando i colleghi a dare seguito a quanto deliberato circa il mantenimento della partecipazione nell'Agenzia, affidando alla stessa tutti i servizi che è in grado di effettuare. Nel testimoniare l'efficacia e l'efficienza dell'operato della CUC, in vita anche i Comuni soci che hanno aderito ad altre strutture di aderire alla CUC dell'Area nolana.

(Alle 17.00 il rappresentante del Comune di Saviano si allontana delegando il Sindaco del Comune di Mariglianella a rappresentarlo).

Il rappresentante della **Città Metropolitana** consegna agli atti la relazione firmata dal responsabile del settore partecipate.

Il **Sindaco del Comune di Mariglianella** ritiene grave il comportamento delle amministrazioni che non hanno ancora provveduto al trasferimento del contributo, deliberato nel mese di febbraio 2018, ricordando a tutti come lo stesso rappresentasse lo strumento per far fronte alle spese generali della società non coperte da commessa. Concorda, quindi, nell'avviare immediatamente le azioni di recupero coattivo.

Per il rappresentante del **Comune di Visciano**, l'adesione del Comune ad altra CUC è dovuta ai tempi eccessivi di gestione delle procedure e alla inefficienza dell'operato della stessa CUC. Per quanto attiene, invece, al contributo, comunica che il Consiglio Comunale di novembre provvederà ad inserirlo nel Bilancio e quindi a liquidarlo.

Il **Sindaco del Comune di Mariglianella** ritiene gravi le affermazioni del rappresentante di Visciano e lo invita, così come già fatto in altre occasioni, a formalizzare quanto asserito al fine di mettere al corrente gli altri soci e valutare l'operato della società. Nel frattempo invita l'Amministratore a chiarire/replicare a quanto detto dall'Assessore.

L'**Amministratore** chiarisce quanto affermato dall'assessore Trinchese facendo notare che al contrario di quanto precedentemente dichiarato l'Agenzia ha espletato la gara per la mensa scolastica affidata dal Comune in tempi particolarmente celeri che in realtà potrebbero essere contestati se inopportunamente si conteggiano anche i giorni di chiusura della Società per le vacanze estive. In effetti il Comune di Visciano aveva inviato all'Agenzia gli atti di gara, tra il 12 e il 13 agosto 2017, ad uffici oramai chiusi. Chiusura comunicata a tutti i Comuni soci per tempo.

La gara, di carattere europeo, è stata presa in carico, quindi, alla riapertura e conclusa il 26/10/2018 avendo effettuato anche l'esame dei giustificativi per offerta anomala.

L'Agenzia ha quindi impiegato circa 2 mesi per concludere una procedura europea. Tempi che sono di gran lunga inferiori a quelli che, sulla base delle informazioni in possesso dell'Amministratore, si sono registrati per analoga gara affidata dal Comune di Marigliano alla SUA che ha impiegato circa 18 mesi.

Per quanto attiene all'efficienza, ricorda all'Assessore che ad oggi la CUC registra solo tre ricorsi (due dei quali vinti) a fronte di 200 gare espletate.

(Alle 17.15 il rappresentante del Comune di Visciano si scusa con i presenti ma per un improvviso problema personale deve abbandonare i lavori dell'Assemblea, sicchè le quote societarie rappresentate sono pari a 98.717 e il capitale sociale pari al 55,59%).

Il **Sindaco del Comune di Mariglianella** invita i soci a definire velocemente anche la questione del contributo dovuto per il progetto e-gov realizzato dall'Agenzia per il quale in una precedente assemblea si era già assunto l'impegno a farvi fronte. Ricorda che il mancato impegno potrebbe determinare, in seguito ad un eventuale controllo di secondo livello da parte dell'amministrazione regionale, la richiesta della Regione di restituzione dell'intero contributo ricevuto pari a circa € 900 mila. Invita, quindi, l'Amministratore a rinviare alle amministrazioni socie prospetto di riparto e relazione di dettaglio e a convocare in tempi brevi una riunione tecnico-politica.

Il rappresentante del **Comune di Cimitile** chiede informazioni circa il progetto di protezione civile.

L'**Amministratore** chiarisce che il Piano è stato redatto dalla società e trasferito al Comune per l'approvazione. Il Comune non ha trasmesso entro i termini prescritti dalla Regione la documentazione necessaria per la liquidazione e, quindi, l'amministrazione regionale sembrerebbe aver decertificato la spesa e annullato il contributo. Nel periodo commissariale, l'Agenzia ha più volte chiesto al Commissario un incontro per definire la questione, senza nessun riscontro. Il rappresentante del Comune di Cimitile si impegna a dare un riscontro entro la prossima settimana.

Il **Sindaco del Comune di Scisciano** chiede ai colleghi di affrontare la questione con maggiore impegno, considerato che è l'ennesima assemblea dove l'amministratore lamenta ritardi nei pagamenti e negli affidamenti.

Il Collegio Sindacale conferma l'asfissia finanziaria della società e invita l'amministratore ad attivare velocemente il recupero coattivo delle somme. Lascia agli atti della società una loro nota. Chiedono ai Sindaci un atto di impegno da trasmettere entro 7gg ed effettuare i relativi pagamenti.

Il Sindaco del Comune di Marigliano chiede ai Sindaci un impegno personale, oltre che istituzionale, a definire velocemente le questioni aperte (contributo e progetto e-gov) e invita tutti ad una maggiore celerità nei pagamenti e una maggiore attenzione verso l'Agenzia per eventuali affidamenti di servizi. Conferma il corretto funzionamento della società non rilevando alcuna delle criticità rappresentate dall'Assessore di Visciano. Invita l'amministratore a diffidare le amministrazioni inadempienti e ad avviare, decorso infruttuosamente il termine previsto, le azioni giudiziarie più adeguate al recupero.

(Alle 17.25 il rappresentante del Comune di Scisciano si allontana, sicchè le quote societarie rappresentate sono pari a 93.836 e il capitale sociale pari al 52,84%).

Il Revisore legale, non credendo in alcun riscontro, chiede comunque un avvio immediato delle azioni coattive. Chiede all'amministratore un incontro il 30.11.2018 con Collegio sindacale e Revisore legale per fare il punto sulla situazione degli incassi e valutare le azioni da intraprendere.

Sul **terzo e quarto punto all'odg**, i Soci all'unanimità dei presenti:

- a. prendono atto della Previsione economica al 31.12.2018 e della Situazione economico-finanziaria della società;
- b. si impegnano a prevedere nei propri bilanci, le somme necessarie per la compartecipazione prevista dal progetto E-gov aggregazione area nolana, secondo la quota di riparto già approvata dai soci nel Tavolo dei Comuni, invitando l'amministratore ad organizzare un incontro tecnico politico per illustrare nuovamente il progetto e i servizi erogabili;
- c. si impegnano a sensibilizzare i propri uffici per una maggiore tempestività nella liquidazione e nei pagamenti delle spettanze maturate dalla società sia in termini di prestazioni sia in termini di contributo alle spese generali per l'anno 2018;
- d. si impegnano a prevedere nei bilanci di previsione dell'anno 2019, la quota di compartecipazione alle spese generali secondo il nuovo prospetto di riparto che sarà trasmesso dall'Amministratore;
- e. autorizzano l'amministratore a diffidare le amministrazioni socie a pagare quanto dovuto, ovvero ad avviare azioni di recupero coattive per quelle amministrazioni che non daranno alcun riscontro;

e sulla scorta di quanto sopra deliberato, rinviando la decisione in merito alla proposta avanzata dall'amministratore circa la messa in liquidazione della società.

Relativamente al **quinto punto all'odg** il Presidente comunica ai soci che a breve sarà convocata un'Assemblea straordinaria in quanto è necessario apportare delle modifiche statutarie in materia di controllo analogo, in riscontro ad una nota inviata dall'ANAC.

Non essendovi null'altro da discutere l'assemblea termina i lavori alle 17.40.

Del che è verbale. Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Angelo Gambardella

Il Presidente/Amministratore Unico
Vincenzo Caprio